

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

RELAZIONE ANNUALE

LUGLIO 2025 - GIUGNO 2026

Approvata nella seduta dell'8 settembre 2026



I documenti prodotti dal Presidio della Qualità sono disponibili ai seguenti *link*:

<https://www.imtlucca.it/documenti-sullassicurazione-della-qualita>

https://www.imt.it/amministrazione-trasparente/trasparenza:altri_contenuti:altri_contenuti_-_dati_ulteriori:relazioni_assicurazione_qualita

Per contattare il Presidio della Qualità: presidio@imtlucca.it

SOMMARIO

1. PREMESSE	5
1.1. COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ	5
1.2. OBIETTIVO DELLA RELAZIONE ANNUALE	5
2. RUOLO E AZIONI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ	7
2.1. REVISIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	7
2.2. DEFINIZIONE DEL RUOLO DELLE AREE SCIENTIFICHE MULTIDISCIPLINARI NEL SISTEMA DI AQ	8
2.3. PREPARAZIONE ALL'ACCREDITAMENTO PERIODICO	8
2.4. REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI	9
2.5. IL RAPPORTO CON LA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI E IL NUCLEO DI VALUTAZIONE	10
3. RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E DEL SISTEMA DI GOVERNO	12
3.1. RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	12
3.2. RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO	16
4. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA	19
4.1. PROCESSO DI RIESAME DEI PROGRAMMI DI DOTTORATO	19
4.2. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DELLE ALLIEVE E DEGLI ALLIEVI	23
4.2.1. Revisione degli strumenti di rilevazione	23
4.3. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ STUDENTESCA	24
4.4. ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	25
5. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA	26
5.1. ESITI DELL'ESERCIZIO VQR 2020-2024	26
5.2. PRIMO ESERCIZIO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA	27
5.3. REVISIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA	28

6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA TERZA MISSIONE.....	30
6.1. ESITO DEL TERZO ESERCIZIO DI MONITORAGGIO.....	30
7. CAMPUS E SERVIZI	33
7.1. RILEVAZIONI DI CUSTOMER SATISFACTION - PROGETTO GOOD PRACTICE 2025/26.....	33
8. AUTOVALUTAZIONE.....	35
8.1. PUNTI DI ATTENZIONE E CRITICITÀ.....	49
9. ALLEGATI	52

1. PREMESSE

Secondo quanto previsto dal [“Regolamento per il funzionamento del Presidio della Qualità”](#), art. 4, c. 3, il [Presidio della Qualità](#) (PQ) della Scuola IMT Alti Studi Lucca (Scuola) *redige una relazione annuale di rendicontazione e pianificazione delle attività dell’anno successivo. Tale relazione viene trasmessa alla Rettrice/al Rettore, alla Direttrice/al Direttore Generale, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, al Nucleo di Valutazione e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti e resa pubblica sul sito istituzionale.*

La presente Relazione copre un intervallo temporale di 12 mesi compreso tra luglio 2025 e giugno 2026. In continuità con la precedente Relazione, si mantiene l’orizzonte temporale di riferimento a metà anno al fine di permettere un più efficace monitoraggio dello stato del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e del grado di attuazione delle azioni correttive proposte, nonché di rendere più informativa la Relazione ai fini del riesame.

1.1. COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Con decreto rettorale n. 19891(456) del 14 novembre 2024 è stata definita la composizione del PQ dal 14 novembre 2024 al 31 ottobre 2027.

I componenti in carica al momento della redazione della presente Relazione sono pertanto:

- Prof. Massimo Riccaboni, professore ordinario, Prorettore alla organizzazione, programmazione e bilancio, in qualità di presidente;
- Prof. Andrea Averardi, professore associato;
- Prof. Ennio Bilancini, professore ordinario;
- Prof. Mario Zanon, professore ordinario;
- Dott.ssa Giada Lettieri, ricercatrice;
- Dott. Gianpietro Sgaramella, allievo del XXXIX ciclo, programma di dottorato in *Economics, Analytics and Decision Sciences*¹;
- Dott.ssa Valentina Calvi, personale tecnico amministrativo;
- Sig.ra Caterina Tangheroni, personale tecnico amministrativo.

1.2. OBIETTIVO DELLA RELAZIONE ANNUALE

La Relazione, redatta annualmente dal PQ, ha come scopo:

- presentare lo stato del sistema di AQ della Scuola, monitorando le relative attività;
- verificare il grado di implementazione delle azioni a supporto della qualità;
- rendere conto delle azioni attuate dal PQ nel periodo di riferimento;
- illustrare le principali tematiche che il PQ ritiene necessario affrontare nell’anno a venire e gli ambiti di miglioramento individuati.

¹ Mandato di durata biennale con scadenza il 31 ottobre 2026.

La Relazione rappresenta, quindi, uno strumento di comunicazione di fondamentale importanza per favorire la collaborazione tra i diversi attori del sistema di AQ e l'intera comunità della Scuola. La Relazione costituisce altresì uno degli *input* del processo di riesame annuale del sistema di governo e del sistema di AQ.

2. RUOLO E AZIONI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

L'evoluzione del sistema AVA (Autovalutazione - Valutazione - Accredimento) ha portato negli anni i Presidi della Qualità a rivestire un ruolo di sempre maggiore importanza all'interno dei rispettivi atenei. Il modello AVA2 ha, infatti, validato la figura del PQ, includendone l'esistenza tra i requisiti per l'accREDITamento, mentre il modello [AVA3](#) ne ha rafforzato il ruolo con l'obiettivo di superare la separazione tra il sistema di governo e quello di AQ.

In tale solco si inseriscono gli obiettivi strategici per l'AQ della Scuola, definiti per la prima volta nel [documento di Programmazione triennale 2025-2027](#) e poi ripresi nel successivo [documento di Programmazione triennale 2026-2028](#), nel quale si fa riferimento alla qualità e al miglioramento continuo quali principi che hanno orientato e continuano a indirizzare la crescita della Scuola e si attesta il ruolo del PQ.

2.1. REVISIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il sistema di AQ della Scuola, adottato per la prima volta nel 2019, ha visto negli anni una naturale evoluzione legata, da un lato, alle novità introdotte dal modello AVA3, dall'altro alla crescita in termini di organico, attività e strutture e ai cambiamenti interni. Tale evoluzione ha trovato formale riscontro nell'aggiornamento dei documenti "[Le politiche della qualità](#)", "[Il sistema di assicurazione della qualità](#)" e "Il sistema di rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione", quest'ultimo rinominato "[Il sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi](#)", avvenuto nel 2025 a seguito dell'opera di revisione sistematica curata dal PQ e già discussa nella precedente Relazione. Dopo essere stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2025, acquisito il parere positivo del Senato Accademico, tali documenti sono stati pubblicati sul sito istituzionale e segnalati a tutta la *Community*.

Successivamente, il PQ, il Nucleo di Valutazione (NdV) e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) hanno discusso possibili modifiche da apportare al sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi nel corso della seduta congiunta del 30 settembre 2025 (di cui alla [sezione 2.5](#)).

A tale discussione ha fatto seguito una significativa revisione dell'impostazione e dei contenuti del *Teaching Evaluation Questionnaire* (TEQ), nonché la messa a punto dell'*End of Year Questionnaire* e del *PhD Program Evaluation Questionnaire* in termini di formulazione delle domande.

Le modifiche sopra menzionate, unitamente alla scelta di rendere obbligatoria la compilazione del *PhD Program Evaluation Questionnaire* e dell'*End of Year Questionnaire*, hanno poi portato il PQ a definire, a gennaio 2026, un nuovo piano di revisione dei documenti di AQ della didattica. Nella prima metà dell'anno è stato curato, quindi, l'aggiornamento de "Il sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli

allievi”² e sono stati avviati i lavori sulle “Linee guida per la somministrazione e gestione dei risultati delle rilevazioni delle opinioni delle allieve e degli allievi” (ancora in corso all’atto della redazione della presente Relazione).

Il PQ ha altresì segnalato la necessità di rivedere e aggiornare le “Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato”. Tale attività, tuttavia, potrà essere svolta in modo completo solo in seguito all’adozione del nuovo “Regolamento sulle attività formative” e alla formale approvazione delle modifiche al “Regolamento del dottorato di ricerca”.

2.2. DEFINIZIONE DEL RUOLO DELLE AREE SCIENTIFICHE MULTIDISCIPLINARI NEL SISTEMA DI AQ

A seguito dell’emanazione del “[Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento delle Aree scientifiche multidisciplinari](#)” con decreto rettorale n. 19203 del 2 ottobre 2025³, il PQ ha avviato una riflessione sul ruolo delle Aree scientifiche multidisciplinari (ASM) nell’ambito dei processi di AQ. In particolare, è stato rilevato come il Regolamento, pur prevedendo il coordinamento della tempestiva trasmissione dei dati necessari al monitoraggio delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione da parte degli Organi della Scuola in capo alla/al Responsabile dell’ASM (art. 4, co. 8), non disciplinasse in modo esplicito il coinvolgimento delle ASM nelle effettive attività di monitoraggio e valutazione della qualità. Tale rilievo, unitamente alla consapevolezza che le “Linee guida per il monitoraggio delle attività di terza missione” e le “Linee guida per l’Assicurazione della Qualità della ricerca” facessero riferimento alle sole Unità di Ricerca quali unità organizzative interne in quanto predisposte ed emanate prima della costituzione delle ASM ha portato il PQ a riscontrare la necessità di aggiornare suddette Linee guida al fine di recepire le disposizioni del nuovo Regolamento ed esplicitare il ruolo delle ASM nell’ambito dei processi di AQ della ricerca e della terza missione.

L’attività è stata poi rimandata alla seconda metà del 2026, a valle del completamento dell’opera di revisione dei documenti di AQ della didattica.

2.3. PREPARAZIONE ALL’ACCREDITAMENTO PERIODICO

Per quanto attiene alla preparazione all’Accreditamento periodico, nel periodo di riferimento della presente Relazione il PQ ha promosso momenti di confronto e riflessione sul grado di maturità del sistema di AQ e sulle principali aree di miglioramento.

Nel corso della seduta congiunta del 30 settembre 2025, dedicata anche alla preparazione della visita di Accreditamento periodico, il PQ, il NdV e la CPDS hanno approfondito diversi aspetti del sistema di AQ, condividendo valutazioni e proposte di intervento utili a rafforzare l’efficacia dei processi di monitoraggio e miglioramento continuo.

² Le modifiche a “Il sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi” sono state licenziate dal PQ nella seduta del 10 marzo 2026 e approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 maggio 2026.

³ Il “Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento delle Aree scientifiche multidisciplinari” è stato successivamente modificato con decreto rettorale n. 15936 del 24 luglio 2026.

Si segnala, in particolare, come, su impulso del PQ, la Scuola abbia istituito, a supporto delle attività preparatorie all'Accreditamento periodico, un Gruppo di lavoro formato da personale tecnico amministrativo e coordinato dal Direttore Generale⁴ e una *task force* accademica⁵, coordinata dal Prorettore Vicario. Preme evidenziare la partecipazione di alcuni componenti del PQ sia all'una sia all'altra, a conferma dello stretto raccordo tra le attività di AQ e il percorso di preparazione alla visita di accreditamento.

2.4. REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI

Confermando l'attenzione alla revisione e semplificazione dei processi interni finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi erogati oltre che a favorire una maggiore efficacia delle procedure interne e una più chiara definizione delle responsabilità dei diversi attori coinvolti, il PQ ha proseguito l'analisi dei processi organizzativi della Scuola già menzionata nelle precedenti Relazioni. In particolare, il PQ ha interloquuto con il Direttore Generale durante la fase di predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 segnalando quali aree prioritarie di intervento, da un lato, l'accoglienza e inserimento del personale docente e ricercatore neoassunto e, dall'altro, la verifica del rispetto degli obblighi didattici e di servizio alle allieve e agli allievi previsti dalla Legge 240/2010. Con riferimento a entrambi i processi, il PQ ha evidenziato la necessità di formalizzazione delle diverse fasi per garantire una capillare e dettagliata azione di informazione nei confronti del personale docente e ricercatore e, in particolare per quanto attiene agli obblighi didattici, la previsione di un'attività di verifica delle autodichiarazioni fornite.

Grazie all'impulso del PQ, per il 2026 è stato definito un apposito obiettivo dell'Amministrazione (R.6 - Miglioramento delle informazioni a disposizione del personale docente e ricercatore) e, come esplicitato nel PIAO 2026-2028, tra i processi che l'Amministrazione intende attenzionare nel 2026 sono stati indicati sia l'accoglienza del personale docente e ricercatore neoassunto, sia la verifica del rispetto degli impegni didattici e di servizio alle allieve/agli allievi da parte del personale docente e ricercatore (di cui al sopracitato obiettivo dell'Amministrazione R.6).

Il PQ ha altresì approfondito alcune procedure direttamente connesse ai processi di AQ della didattica, tra cui il monitoraggio dei *syllabi* mediante ESSE3 *Course Catalogue*, la

⁴ Gruppo di lavoro nominato con decreto del Direttore Generale n. 5636 del 3 aprile 2025 e composto da:

- dott. Giulio Bolzonetti, Direttore Generale, in qualità di coordinatore;
- dott.ssa Martina Ambroggi, responsabile dell'Ufficio Affari Generali;
- dott.ssa Lara Bertoncini, responsabile dell'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione;
- dott.ssa Valentina Calvi, responsabile dell'Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità;
- sig.ra Caterina Tangheroni, responsabile dell'Ufficio Biblioteca e Supporto alla valutazione della Ricerca.

⁵ *Task force* nominata con decreto rettorale n. 22050 del 25 novembre 2025 e composta da:

- prof. Marco Paggi, prorettore vicario, in qualità di coordinatore;
- prof.ssa Linda Bertelli, prorettrice alle politiche di genere, pari opportunità e comunicazione;
- prof. Ennio Bilancini, prorettore a open science, orientamento e intelligenza artificiale (IA);
- prof.ssa Maria Luisa Catoni, prorettrice alla ricerca;
- prof. Massimo Riccaboni, prorettore alla organizzazione, programmazione e bilancio;
- prof. Emiliano Ricciardi, prorettore alla didattica;
- prof. Mario Zanon, track director di Learning and Control (LC).

verifica degli impegni didattici del personale docente e ricercatore e le modalità di utilizzo degli spazi destinati alle attività formative, formulando specifiche raccomandazioni volte a migliorare l'efficacia e la tracciabilità.

2.5. IL RAPPORTO CON LA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI E IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nello svolgimento del proprio ruolo all'interno del sistema di AQ, il PQ si interfaccia in maniera sistematica con il NdV e la CPDS e assicura il corretto flusso informativo da e verso tali Organismi.

Si riporta di seguito una panoramica delle principali attività che hanno coinvolto il PQ in relazione al NdV e alla CPDS nel periodo di riferimento della presente Relazione:

- la quarta seduta congiunta degli Organismi preposti all'AQ, che si è svolta il 30 settembre 2025 presso i locali della Scuola e nel corso della quale il PQ, il NdV e la CPDS hanno discusso, con il coinvolgimento del Prorettore alla didattica e dei Coordinatori dei programmi di dottorato, l'ottimizzazione del sistema di rilevazione delle opinioni della comunità studentesca, inclusa la semplificazione del TEQ e l'introduzione dell'obbligo di compilazione per i questionari di valutazione, e le strategie preparatorie in vista dell'Accreditamento periodico, proponendo anche la costituzione di una *task force* dedicata;
- la verifica della versione preliminare della Relazione annuale 2025 della CPDS e la successiva analisi della versione definitiva, con particolare attenzione ai punti di attenzione e alle criticità individuate. Il PQ ha formulato osservazioni e suggerimenti volti a rendere più efficace la rappresentazione dei risultati delle rilevazioni e a rendere maggiormente puntuali l'individuazione delle criticità, dei soggetti responsabili e delle relative azioni di miglioramento. A tale verifica è seguita un'interlocuzione con la CPDS finalizzata a favorire il recepimento delle osservazioni formulate dal PQ;
- il monitoraggio delle criticità segnalate dalla CPDS all'interno della Relazione annuale, attraverso il coinvolgimento dei soggetti individuati quali responsabili delle relative azioni correttive e la richiesta di riscontri sulle attività intraprese o programmate. In tale ambito, il PQ ha prestato particolare attenzione alle criticità relative al processo di riesame dei programmi di dottorato, alla didattica, ai servizi e alle risorse di calcolo, sottolineando l'importanza di documentare nei verbali dei Collegi Docenti le attività di analisi e le azioni di miglioramento intraprese, anche in vista della visita di Accreditamento periodico. Gli esiti delle verifiche svolte dal PQ sui punti di attenzione segnalati sono stati inoltre trasmessi alla CPDS;
- la trasmissione alla CPDS di un estratto del verbale del PQ contenente le considerazioni formulate sui punti di attenzione e sulle criticità evidenziate nella Relazione annuale 2025, al fine di rafforzare il raccordo tra gli Organismi di AQ e il relativo flusso informativo;
- l'analisi delle osservazioni formulate dal NdV nell'ambito delle attività di audizione dei programmi di dottorato e della Relazione annuale, con particolare attenzione agli elementi rilevanti ai fini del miglioramento dei processi di AQ e del riesame dei programmi di dottorato.

Il confronto continuo con il NdV e la CPDS si conferma un elemento essenziale per il consolidamento della cultura della qualità all'interno della Scuola e per l'individuazione

tempestiva di opportunità di miglioramento dei processi e dei servizi. Il lavoro svolto sulla Relazione annuale della CPDS ha inoltre contribuito a rafforzare il collegamento tra l'analisi delle criticità, la loro presa in carico da parte dei soggetti competenti e il monitoraggio delle azioni di miglioramento, anche in preparazione della visita di Accredimento periodico.

3. RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E DEL SISTEMA DI GOVERNO

Il riesame del sistema di assicurazione della qualità e il riesame del sistema di governo, ovvero la *“determinazione dello stato del sistema di assicurazione della qualità/di governo per valutarne l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti”*, sono stati formalizzati dall'ANVUR contestualmente all'introduzione del modello AVA3. In particolare, il punto di attenzione A.4, relativo all'ambito di valutazione A – Strategia, pianificazione e organizzazione, è dedicato al riesame del funzionamento del sistema di governo e del sistema di assicurazione della qualità.

Per dare piena attuazione a quanto previsto dal modello AVA3, con decreto rettorale n. 5787 del 7 aprile 2025 è stato costituito il Gruppo di lavoro per il riesame⁶, che ha curato la predisposizione del primo [“Rapporto di riesame del sistema di assicurazione della qualità”](#) e del primo [“Rapporto di riesame del sistema di governo”](#), approvati dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 23 luglio e del 17 dicembre 2025.

Nel contempo, ravvisata la necessità di regolare il processo di riesame del sistema di governo e del sistema di assicurazione della qualità definendone in modo chiaro le tempistiche e gli esiti ed esplicitando i soggetti coinvolti, il PQ ha definito le [“Linee guida per il riesame del sistema di assicurazione della qualità e del sistema di governo”](#), licenziate nella seduta del 7 luglio 2025 una volta acquisito il parere favorevole del Gruppo di lavoro. Tali Linee guida sono state successivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2025.

In attuazione delle Linee guida, che prevedono una verifica dello stato di attuazione delle azioni di miglioramento individuate nei rapporti di riesame da parte del PQ, si riportano di seguito gli esiti del primo monitoraggio delle azioni di miglioramento formulate nei rapporti di riesame relativi al 2025 (tabelle 1-2-3-4).

3.1. RIESAME DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Si riportano di seguito le azioni migliorative proposte dal Gruppo di lavoro per il riesame in risposta ai punti di debolezza e agli ambiti di miglioramento individuati nel [“Rapporto di riesame del sistema di assicurazione della qualità relativo all'anno 2025”](#). Per ciascuna azione è riportato lo stato di attuazione all'atto della redazione della presente Relazione, unitamente ad eventuali considerazioni formulate dal PQ nell'ambito della propria attività di monitoraggio.

⁶ Il Gruppo di lavoro per il riesame del sistema di governo e di assicurazione della qualità della Scuola nell'ambito di AVA3 è composto da:

- prof. Massimo Riccaboni, in qualità di coordinatore;
- prof. Marco Paggi;
- prof.ssa Linda Bertelli;
- prof. Andrea Averardi;
- dott.ssa Valentina Calvi.

Punti di debolezza	Azioni in corso o da intraprendere	Tempistiche previste	Soggetti responsabili	Stato di attuazione
I documenti cardine dell'assicurazione della qualità non riflettono l'attuale impostazione di ruoli e responsabilità, né tengono conto dell'evoluzione che la Scuola ha vissuto negli ultimi anni	I documenti intitolati rispettivamente "Le politiche della qualità", "Il sistema di assicurazione della qualità", "Il sistema di rilevazione delle opinioni degli allievi e della loro soddisfazione" sono stati rivisti e aggiornati dall'Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità, approvati dal Presidio della Qualità e verificati dal Gruppo di lavoro per il riesame. I documenti sono in procinto di essere portati all'attenzione degli Organi di governo. Una volta approvati, saranno resi disponibili sul sito istituzionale	Adozione dei tre documenti entro l'autunno 2025	Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità; Presidio della Qualità; Gruppo di lavoro per il riesame; Organi di governo	Completato
Processo di riesame del sistema di assicurazione della qualità e del sistema di governo non sufficientemente strutturato	Il Gruppo di lavoro per il riesame ha avviato l'analisi dello status quo ai fini della predisposizione del primo rapporto di riesame del sistema di governo	Rapporto di riesame del sistema di governo presentato agli Organi di governo entro novembre 2025	Gruppo di lavoro per il riesame; Organi di governo	Completato
	Il Presidio della Qualità curerà la definizione di una apposita procedura di riesame del sistema di assicurazione della qualità e del sistema di governo, esplicitando le fasi del processo, i soggetti coinvolti e le tempistiche	Entro dicembre 2025	Presidio della Qualità; Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità	Completato

Tabella 1 - Monitoraggio dei punti di debolezza identificati dal Gruppo di lavoro per il riesame all'atto del riesame del sistema di Assicurazione della Qualità per l'anno 2025.

Aspetti da migliorare	Azioni proposte	Tempistiche proposte	Soggetti responsabili	Stato di attuazione
I processi di monitoraggio e assicurazione della qualità, essendo precedenti all'istituzione delle Aree scientifiche multidisciplinari, non ne riconoscono il ruolo. La revisione degli stessi deve altresì tenere conto degli esiti degli esercizi di monitoraggio attuati e di nuove prassi interne	Revisione delle "Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato", "Linee guida per il monitoraggio delle attività di terza missione" e "Linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca" alla luce della nuova strutturazione interna	Da avviare successivamente all'emanazione del Regolamento sul funzionamento delle ASM	Presidio della Qualità; Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità; Governance e Commissioni a supporto (per quanto di competenza)	Il <u>"Regolamento per il funzionamento delle Aree scientifiche multidisciplinari"</u> (ASM) è stato emanato con decreto rettorale n. 19203 del 2 ottobre 2025 mentre le modifiche allo stesso sono state emanate con successivo decreto rettorale n. 15936 del 24 luglio 2026. Il PQ ha stabilito di procedere alla revisione delle Linee guida una volta completata la fase di transizione attualmente in corso, ed eletti i Responsabili delle ASM nel mese di novembre, così da poter interloquire con gli stessi.
La <i>Community</i> della Scuola non ha contezza di come vengano utilizzati i risultati delle indagini di <i>Customer Satisfaction</i> somministrate nell'ambito del progetto <i>Good Practice</i> né delle azioni migliorative attuate dalla Scuola in risposta alle criticità evidenziate	- Predisposizione di un prospetto di riepilogo degli esiti della rilevazione e delle azioni correttive pianificate e/o attuate dall'Amministrazione per superare le criticità riscontrate da condividere con la <i>Community</i> IMT - Verifica degli esiti della rilevazione all'atto della definizione degli obiettivi dell'Amministrazione e delle procedure da reingegnerizzare da inserire nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)	Trasmissione del prospetto alla <i>Community</i> entro luglio 2025 e poi con cadenza annuale	Presidio della Qualità; Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità; Direttore Generale e strutture amministrative (per quanto di competenza)	Il prospetto degli esiti e delle azioni correttive è stato predisposto e condiviso con la <i>Community</i> ; tuttavia, il monitoraggio ha evidenziato una limitata efficacia dello strumento. Il PQ ha pertanto definito una nuova modalità di gestione, basata sull'analisi delle criticità e sul coinvolgimento diretto dei soggetti responsabili delle azioni di miglioramento, attraverso incontri dedicati. Gli esiti della rilevazione sono stati inoltre considerati nell'individuazione delle aree di intervento dell'Amministrazione.
Limitata attuazione di quanto previsto dal processo di riesame dei programmi di dottorato, con particolare riferimento alle	Previsione di una verifica dell'attuazione di quanto previsto dal processo da parte dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione	Entro dicembre 2025	Presidio della Qualità; Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità	Il PQ ha effettuato il monitoraggio annuale del processo di riesame con il supporto dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione, che ha fornito supporto ai Collegi Docenti nell'attuazione delle attività previste. I

fasi di discussione dei risultati dei questionari di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi, definizione delle azioni correttive e ascolto degli stakeholder	▪ Previsione di un momento di monitoraggio annuale dell'attività dei Collegi Docenti da parte del Presidio della Qualità ▪ Impostazione di un modello di riesame dei programmi di dottorato da accompagnare alle linee guida già esistenti per agevolare il corretto svolgimento del processo ▪ Richiesta ai Collegi Docenti di produrre documentata evidenza dell'interazione con gli <i>stakeholder</i>			Coordinatori sono stati invitati a integrare le informazioni mancanti e a completare le attività previste entro la conclusione dell'anno accademico. È stata inoltre ribadita la necessità di documentare adeguatamente il coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>. Il modello di riesame non è stato formalizzato, tuttavia, l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione ha definito gli elementi e le attività da considerare a supporto dei Collegi Docenti.
--	---	--	--	--

Tabella 2 - Monitoraggio degli aspetti da migliorare identificati dal Gruppo di lavoro per il riesame all'atto del riesame del sistema di Assicurazione della Qualità per l'anno 2025.

3.2. RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO

Si riportano di seguito le azioni migliorative proposte dal Gruppo di lavoro per il riesame in risposta ai punti di debolezza e agli ambiti di miglioramento individuati nel "[Rapporto di riesame del sistema di governo relativo all'anno 2025](#)". Per ciascuna azione è riportato lo stato di attuazione all'atto della redazione della presente Relazione, unitamente ad eventuali considerazioni formulate dal PQ nell'ambito della propria attività di monitoraggio.

Punti di debolezza	Azioni in corso o da intraprendere	Tempistiche previste	Soggetti responsabili	Stato di attuazione
Necessità di modificare e aggiornare il sistema di controllo di gestione	Aggiornamento dei Centri di Costo alla luce dell'istituzione delle ASM (in corso) Avvio della gestione del budget dei progetti di ricerca tramite applicativi CINECA	Entro la fine del 2026	Rettore Prorettore alla organizzazione, programmazione e bilancio Direttore Generale Ufficio Contabilità e Bilancio Ufficio Ricerca e Trasferimento della Conoscenza Ufficio Risorse Umane e Organizzazione Ufficio Dottorato e Alta Formazione	In corso di attuazione
Necessità di dotarsi di un sistema di monitoraggio strutturato degli obiettivi strategici e PRO3	Aggiornamento e ridefinizione dei <i>Key Performance Indicator</i> (KPI) per il monitoraggio dei risultati Definizione delle modalità di segnalazione di situazioni critiche per garantire l'attuazione tempestiva di misure correttive Analisi preliminare e di fattibilità ai fini dell'adozione di un cruscotto direzionale	Entro la fine del 2026	Rettore Prorettore alla organizzazione, programmazione e bilancio Direttore Generale Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità Ufficio Sistemi Informativi e Tecnologie	In corso di definizione

Tabella 3 - Monitoraggio dei punti di debolezza identificati dal Gruppo di lavoro per il riesame, di concerto con il Rettore, all'atto del riesame del sistema di governo per l'anno 2025.

Aspetti da migliorare	Azioni proposte	Tempistiche proposte	Soggetti responsabili	Stato di attuazione
Sistema deleghe commissioni a supporto del Rettore	Riesame delle deleghe in essere, con valutazione di eventuali ulteriori nomine Integrazione della composizione delle commissioni a supporto del Rettore con nuovi membri	Decreti emanati entro la fine del 2026	Rettore Prorettori e delegati (per quanto di competenza) Ufficio Affari Generali	Nel corso del 2026 sono state adottate diverse misure di integrazione e rafforzamento del sistema delle Commissioni. In particolare: - con decreto rettorale n. 22828 del 4 dicembre 2025 è stato nominato il prof. Andrea Averardi a delegato del Rettore agli affari giuridici e normativi; - con decreto rettorale n. 15034 del 28 gennaio 2026 è stata integrata la composizione della Commissione spazi e servizi informativi; - con decreto rettorale n. 3013 del 18 febbraio 2026 è stata istituita la Commissione affari giuridici e normativi; - con decreto rettorale n. 5340 del 25 marzo 2026 è stata integrata la composizione della Commissione terza missione.
Semplificazione del corpo regolamentare	Analisi dei regolamenti della Scuola Razionalizzazione/semplicazione dei regolamenti	Entro la fine del 2027 (come previsto dall'obiettivo strategico OT.3)	Rettore Prorettori e delegati (per quanto di competenza) Direttore Generale Ufficio Affari Legali Tutti gli uffici (per quanto di competenza)	È stata istituita un'apposita Commissione per gli affari giuridici e normativi, presieduta dal delegato del Rettore. Si è avviata l'attività di revisione regolamentare e delle Linee guida.
Monitoraggio del tempo dedicato al funzionamento del sistema di governo	Analisi dei soggetti coinvolti, delle diverse tipologie di impegno e delle possibili modalità di monitoraggio Definizione di un sistema di monitoraggio del tempo dedicato all'attività di governo	Entro la fine del 2027	Rettore Prorettori e delegati Tutti gli uffici (per quanto di competenza)	La Commissione <i>open science</i> , intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento (OSIARBO) ha definito un progetto pilota per il monitoraggio dei tempi di impegno istituzionale, didattico e di ricerca, che coinvolgerà un campione rappresentativo di 10 docenti, ricercatrici e ricercatori tramite un <i>form</i> precompilato a cura degli uffici amministrativi. È in programma la presentazione della rilevazione al Rettore per la condivisione degli obiettivi. L'invio del <i>form</i> è previsto entro la fine del 2026, mentre il perfezionamento del sistema definitivo si completerà nel 2027.

Tabella 4 - Monitoraggio degli aspetti da migliorare identificati dal Gruppo di lavoro per il riesame, di concerto con il Rettore, all'atto del riesame del sistema di governo per l'anno 2025.

4. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA

Proseguendo l'azione di riesame periodico e miglioramento del sistema di AQ della didattica, nel periodo di riferimento della presente Relazione, il PQ ha proseguito il monitoraggio dell'attuazione delle "[Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato](#)", approvate dal Senato Accademico nella seduta del 24 ottobre 2024, e ha promosso azioni volte a consolidare e rendere maggiormente omogeneo il processo di riesame da parte dei Collegi Docenti.

In particolare, con l'obiettivo di verificare il livello di attuazione di quanto previsto dalle suddette linee guida, il PQ ha effettuato una ricognizione delle attività svolte dai Collegi Docenti con particolare attenzione alla verbalizzazione delle stesse nei verbali delle sedute. Gli esiti del monitoraggio evidenziano un miglioramento rispetto alla situazione rilevata in precedenza, con riferimento sia all'attuazione delle attività da parte dei singoli Collegi Docenti, sia all'attenzione riservata all'analisi documentale.

Permangono, tuttavia, alcuni elementi che richiedono ulteriore attenzione e che verranno approfonditi nelle sezioni successive.

4.1. PROCESSO DI RIESAME DEI PROGRAMMI DI DOTTORATO

Il modello AVA3 fa esplicito riferimento al riesame periodico dei programmi di dottorato nei seguenti aspetti da considerare:

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.

In linea con quanto previsto dal modello AVA3, le "Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato" esplicitano le fasi, le attività, le tempistiche del processo e i soggetti coinvolti, individuando la documentazione e gli elementi che i Collegi Docenti sono chiamati a prendere in considerazione ai fini del riesame.

Nel precedente monitoraggio, effettuato a giugno 2025, il PQ aveva rilevato una limitata e non omogenea attuazione del processo, con particolare riferimento alle tempistiche, agli aspetti e ai documenti da considerare, nonché alla consultazione degli *stakeholder* e alla definizione di azioni correttive in risposta agli aspetti critici. Era stato, inoltre, rilevato come nell'ambito del dottorato di interesse nazionale in Cybersicurezza non fosse stata data attuazione al processo di riesame.

A seguito di tali evidenze, il PQ aveva condiviso con il Prorettore alla didattica e con l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione una serie di considerazioni e proposte volte a favorire una più puntuale gestione del processo. Tra queste, era stata sottolineata l'opportunità di rafforzare il ruolo di supporto dell'Ufficio nei confronti dei Coordinatori,

di monitorare l'effettiva realizzazione delle attività previste dalle Linee guida e di assicurare che le analisi svolte trovassero adeguata evidenza nei verbali dei Collegi Docenti.

Nel corso del 2026, il PQ ha pertanto proceduto a un ulteriore monitoraggio dell'attuazione del processo di riesame, richiedendo all'Ufficio Dottorato e Alta Formazione di effettuare una prima ricognizione della documentazione disponibile, degli incontri svolti e degli argomenti trattati nel corso delle sedute dei Collegi Docenti dei vari programmi di dottorato con sede amministrativa presso la Scuola.

L'approfondimento ha evidenziato, rispetto alla situazione pregressa, una maggiore attenzione all'AQ da parte dei Collegi Docenti, che hanno calendarizzato ed effettuato in modo più sistematico l'esame della documentazione in osservanza di quanto previsto dalle suddette Linee guida, dando evidenza delle attività svolte nei relativi verbali.

Restano, tuttavia, alcuni aspetti da perfezionare con riferimento, in particolare, all'analisi documentale e alla consultazione degli *stakeholder*.

L'esito dell'analisi effettuata dal PQ è sintetizzata nella tabella 5.

Documento da analizzare per il riesame dei programmi di dottorato	Riferimento temporale	EADS	SYS	CS	MBHT	CYSEC
Relazione annuale della CPDS	Gennaio 2025 – dicembre 2025	Non disponibile	22/01/2026	03/02/2026	02/02/2026	13/05/2026
Relazione annuale del PQ	Maggio 2024 - giugno 2025	28/11/2025	14/11/2025	17/11/2025	01/12/2025	13/05/2026
Relazione annuale del NdV	Gennaio 2025 – dicembre 2025	28/11/2025	14/11/2025	17/11/2025	01/12/2025	13/05/2026
Incontri con la comunità studentesca	Annuale	28/11/2025	14/11/2025	17/11/2025	01/12/2025	Non effettuato
<i>End of Year Questionnaire</i>	Novembre 2024 – ottobre 2025	28/11/2025	14/11/2025	17/11/2025	01/12/2025	13/05/2026
<i>PhD Program Evaluation Questionnaire</i>	Completamento del percorso dottorale nel 2025	In considerazione del ridotto tasso di adesione alla rilevazione e al fine di garantire la riservatezza e l'anonimato delle risposte, si è ritenuto di non procedere all'analisi dei dati raccolti				Non disponibile
<i>Teaching Evaluation Questionnaire</i>	Novembre 2025 – ottobre 2026	L'accesso ai dati è subordinato a richiesta motivata del Coordinatore. Non risulta pervenuta alcuna richiesta				
Incontri con le ex allieve/gli ex allievi	Esperienza dottorale delle ex allieve e degli ex allievi	28/11/2025	Non effettuato	Non effettuato	Non effettuato	Non effettuato
Incontri con gli <i>stakeholder</i>	Annuale	Non disponibile				
Stato delle azioni di miglioramento individuate nei riesami precedenti	-	I dati e gli aggiornamenti pertinenti sono stati richiesti ai Coordinatori e sono in fase di acquisizione.				
Fattori interni o esterni che possono determinare un cambiamento di contesto impattante sul programma	-					
Risorse a disposizione (risorse finanziarie, spazi, alloggi, attrezzature e laboratori, patrimonio librario, <i>e-resources</i>)	-					
Analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento	-					

Tabella 5 - Analisi dei documenti e delle attività previste dalle Linee guida e delle relative evidenze nei verbali dei Collegi Docenti dei programmi di dottorato con sede amministrativa presso la Scuola.

La tabella evidenzia una situazione più strutturata rispetto a quella rilevata nel precedente monitoraggio. Il processo di riesame risulta, infatti, avviato anche per il Dottorato di Interesse Nazionale in Cybersicurezza, che ha dato evidenza nei propri verbali dell'analisi di parte della documentazione prevista.

Gli esiti confermano, tuttavia, la necessità di rendere più sistematica e omogenea l'attuazione del processo, assicurando che gli elementi previsti dalle Linee guida siano presi in considerazione, che le attività svolte siano adeguatamente documentate e che gli esiti del riesame conducano, ove necessario, all'individuazione di criticità e conseguenti azioni di miglioramento.

Visti gli esiti della ricognizione, il PQ ha:

- invitato i Coordinatori dei programmi di dottorato a verificare la completezza dell'attività di riesame svolta e di quanto verbalizzato procedendo, ove necessario, con un'analisi integrativa e/o con l'integrazione di quanto già verbalizzato;
- invitato i Collegi Docenti che non avessero ancora completato tutte le attività previste a procedere alla relativa attuazione entro la conclusione dell'anno accademico;
- sollecitato l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione a offrire maggiore supporto all'attività di riesame operata dai Collegi Docenti.

Con riferimento al coinvolgimento degli *stakeholder*, il PQ ha suggerito ai Coordinatori di individuare, per ciascun programma, le parti interessate rilevanti e di organizzare con tali soggetti un incontro con cadenza almeno annuale, dandone adeguata evidenza nei verbali e utilizzandone gli esiti nell'ambito del processo di riesame.

Con specifico riferimento al Dottorato di Interesse Nazionale in Cybersicurezza, la ricognizione ha, inoltre, evidenziato la necessità di prestare particolare attenzione alle modalità di monitoraggio della qualità della didattica, tenuto conto delle specificità del programma e delle relative modalità formative. A tal fine, il PQ ha invitato la CPDS a includere il programma nella propria Relazione annuale e quest'ultima ha accolto tale indicazione.

Infine, anche alla luce degli esiti del monitoraggio, la revisione delle "Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato" è stata inserita tra le priorità del piano di revisione documentale per il 2026, al fine di verificarne l'adeguatezza e, ove necessario, apportare gli opportuni interventi di aggiornamento e semplificazione. Nell'ambito di tale revisione, il PQ intende inoltre predisporre un *report* di sintesi degli elementi di interesse per i programmi di dottorato emersi dalle Relazioni annuali del PQ, della CPDS e del NdV, da mettere a disposizione dei Collegi Docenti. L'iniziativa è finalizzata a semplificare e rendere più efficace il processo di riesame, evitando, per quanto possibile, la duplicazione delle attività di analisi e facilitando l'individuazione degli elementi comuni e delle eventuali criticità già rilevate nei diversi documenti di AQ.

Nel complesso, gli esiti del monitoraggio evidenziano un miglioramento rispetto alla situazione pregressa, anche grazie alle azioni di sensibilizzazione e accompagnamento promosse dal PQ e al coinvolgimento dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione. Il processo di riesame risulta pertanto in progressivo consolidamento, pur richiedendo ulteriori interventi volti a garantirne una più completa e omogenea attuazione, con particolare riferimento alla documentazione esaminata, alla verbalizzazione, alla definizione e al monitoraggio delle azioni di miglioramento e al coinvolgimento sistematico degli *stakeholder*.

4.2. RILEVAZIONE DELLE OPINIONI DELLE ALLIEVE E DEGLI ALLIEVI

4.2.1. Revisione degli strumenti di rilevazione

Nel corso del 2025 il PQ ha proseguito l'attività di progettazione, monitoraggio e revisione periodica del sistema di rilevazione delle opinioni della comunità studentesca, con l'obiettivo di incrementarne l'efficacia quale strumento di AQ e di miglioramento continuo.

Il sistema di rilevazione adottato dalla Scuola continua a fondarsi su quattro strumenti: l'*End of Year Questionnaire*, per la valutazione annuale del percorso dottorale; il *PhD Program Evaluation Questionnaire*, per la valutazione complessiva del programma di dottorato al conseguimento del titolo; il *Teaching Evaluation Questionnaire* (TEQ), per la valutazione dei singoli insegnamenti; e l'*Higher Education Questionnaire*, destinato ai corsi di alta formazione, di perfezionamento, di specializzazione post-laurea e post-dottorale, ai *master executive* e agli altri percorsi di formazione permanente e ricorrente.

L'analisi dei tassi di compilazione registrati negli anni precedenti e delle principali criticità emerse ha condotto il PQ ad avviare una revisione complessiva degli strumenti di rilevazione, finalizzata sia a semplificare l'esperienza di compilazione sia a incrementare la partecipazione della comunità studentesca.

Con riferimento ai TEQ, il PQ ha dato attuazione a quanto concordato con il NdV e la CPDS nel corso della seduta congiunta. Il questionario è stato riorganizzato in modo tale da avere una prima parte obbligatoria, dedicata alla valutazione complessiva dell'insegnamento e delle titolari e dei titolari dello stesso, e una seconda parte, facoltativa, finalizzata ad approfondire specifici aspetti relativi ai contenuti, all'organizzazione dell'insegnamento, alle modalità di erogazione della didattica e all'efficacia dell'azione didattica. Al termine della prima sezione è lasciata all'allieva o all'allievo la facoltà di scegliere se proseguire con la compilazione della parte di approfondimento e se esprimere una valutazione dettagliata sull'insegnamento, sul personale docente o su entrambi. Tale soluzione è stata introdotta con l'obiettivo di ridurre l'onere della compilazione, favorendo un incremento dei tassi di risposta senza rinunciare alla raccolta di informazioni utili ai fini del miglioramento della qualità della didattica.

La nuova versione del questionario è stata adottata in via sperimentale per l'anno accademico 2025/26, a partire dal XLI ciclo. I primi dati evidenziano un incremento del tasso di risposta, passato dal 64% della precedente versione al 75%, mentre il tasso di completamento è rimasto sostanzialmente stabile, passando dal 93,54% al 94%. A fronte di 1.026 questionari avviati, 962 sono stati completati, rispetto ai 1.115 avviati e 1.043 completati con la precedente versione. La nuova struttura prevede inoltre la possibilità di accedere volontariamente alla sezione di approfondimento: dei 962 questionari completati, 139 allieve e allievi (circa il 14%) hanno scelto di fornire una valutazione di dettaglio sull'insegnamento e/o sul docente, mentre 823 (circa l'86%) hanno concluso la compilazione dopo la parte obbligatoria. Nel complesso, i primi risultati della sperimentazione evidenziano un incremento del tasso di risposta, a fronte di un livello di completamento sostanzialmente stabile. Il PQ proseguirà il monitoraggio della nuova versione del questionario al fine di valutarne l'efficacia e l'eventuale necessità di ulteriori modifiche.

Parallelamente, il PQ ha promosso la revisione dell'*End of Year Questionnaire* e del *PhD Program Evaluation Questionnaire*, intervenendo sulla formulazione dei quesiti e sull'organizzazione complessiva dei contenuti per migliorarne la chiarezza e l'efficacia. Tale revisione è stata accompagnata da un'ulteriore misura, ovvero l'introduzione dell'obbligo di compilazione quale requisito, rispettivamente, per l'ammissione all'anno successivo e alla discussione della tesi.

Per quanto riguarda le modalità di somministrazione, il PQ ha confermato l'apertura della rilevazione dell'*End of Year Questionnaire* contestualmente alla richiesta di compilazione dell'*Annual report*, mantenendo una finestra temporale di un mese. Analogamente, per il *PhD Program Evaluation Questionnaire* è stata confermata la trasmissione del questionario prima della seduta del Collegio Docenti chiamato a deliberare sull'ammissione alla discussione della tesi, prevedendo un periodo di compilazione di norma pari a una settimana.

Il PQ ha inoltre ribadito l'importanza di promuovere una maggiore consapevolezza, da parte della comunità studentesca, del ruolo dei questionari nel processo di AQ. A tal fine sono state confermate alcune buone pratiche già introdotte negli anni precedenti, tra cui la presentazione, durante la prima lezione di ciascun insegnamento, dei risultati della rilevazione relativa all'edizione precedente del corso, con particolare attenzione alle criticità emerse e alle azioni di miglioramento adottate, nonché l'invito al personale docente e ricercatore a dedicare, ove possibile, parte dell'ultima lezione alla compilazione del TEQ.

4.3. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ STUDENTESCA

Nel corso dell'anno accademico 2025/26 è stato completato e approvato il [Vademecum](#) destinato alle allieve e agli allievi, la cui redazione era stata avviata dal PQ nell'anno precedente su impulso della CPDS. Successivamente all'approvazione, il documento è stato tradotto in lingua inglese e integrato con il sistema delle FAQ istituzionali.

Il Vademecum è stato presentato alle dottorande e ai dottorandi del XLI ciclo in occasione del *Welcome Day* del 14 novembre 2025, oltre a essere stato pubblicato sul sito istituzionale e trasmesso tramite posta elettronica all'intera comunità studentesca, al fine di favorire una più agevole fruizione delle informazioni relative ai servizi, alle procedure e alle opportunità offerte dalla Scuola.

Nel corso dell'anno accademico, la Scuola ha attivato diverse iniziative volte a rafforzare le attività di accoglienza, tutorato e comunicazione con le allieve e gli allievi. Tra queste rientra il *Buddy Programme*, finalizzato a favorire l'integrazione delle nuove dottorande e dei nuovi dottorandi attraverso attività di *peer tutoring*, orientamento e assistenza nell'utilizzo dei servizi e delle piattaforme della Scuola. È stato inoltre attivato un canale *Whatsapp* dedicato, volto a facilitare il contatto diretto tra allieve e allievi e *tutor* e a rendere più immediata la richiesta di assistenza.

In tale ambito, il PQ ha previsto di dedicare una specifica seduta all'approfondimento delle iniziative di accoglienza e tutorato, con la partecipazione di un rappresentante dei *tutor*. L'incontro sarà finalizzato a conoscere più nel dettaglio il funzionamento del servizio, a raccogliere eventuali osservazioni e a valutare possibili azioni per rafforzare ulteriormente la comunicazione e il supporto alle allieve e agli allievi.

4.4. ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

In attuazione di quanto previsto dall'obiettivo strategico AQ.3 – Potenziamento della qualità della docenza di cui ai documenti di Programmazione triennale 2025-2027 e 2026-2028, il PQ ha proseguito le attività finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze didattiche del personale docente e ricercatore, con particolare attenzione all'innovazione delle metodologie di insegnamento nell'ambito della formazione dottorale.

Sulla base dell'interesse espresso dal personale docente e ricercatore tramite la *survey* sulle metodologie di didattica innovativa⁷, il PQ ha organizzato un percorso formativo dedicato sul tema. Il primo intervento, intitolato "Innovare la didattica con la *Flipped Classroom*", a cura del Prof. Cecchinato (Università degli studi di Padova), si è tenuto il 14 novembre 2025; il secondo incontro ha avuto luogo il 25 marzo 2026 con la presentazione di "Architetture e strategie didattiche per il dottorato di ricerca" da parte della Prof.ssa Lotti (Università degli studi di Foggia). In quest'ultimo caso la partecipazione è stata aperta anche alle dottorande e ai dottorandi interessati.

Entrambi gli interventi hanno presentato metodologie didattiche innovative applicate al contesto della formazione dottorale, con particolare attenzione alle specificità della Scuola e alle ridotte dimensioni delle classi.

Parallelamente, il PQ ha avviato un'interlocuzione con il Prof. Felisatti, già docente dell'Università degli studi di Padova, per definire un possibile prosieguo dell'attività formativa sul tema. Da tale confronto è emersa la proposta di avviare una fase sperimentale basata sul coinvolgimento di un gruppo di docenti volontarie e volontari interessati a sperimentare metodologie didattiche innovative nei propri insegnamenti, con l'obiettivo di fare della Scuola un contesto di sperimentazione e ricerca sulla didattica dottorale. Il PQ ha avviato una riflessione sull'iniziativa, riservandosi di formalizzare la proposta agli Organi competenti.

In considerazione della crescente rilevanza dell'intelligenza artificiale generativa a supporto dell'attività didattica, il PQ ha inoltre programmato un ulteriore intervento formativo dedicato all'utilizzo della *Generative Artificial Intelligence* (Gen-AI) nella didattica, affidato alla Dott.ssa Mastrandrea, ricercatrice presso l'Università degli studi di Torino, e previsto per l'autunno 2026.

Accanto alle iniziative di formazione strutturata, il PQ ha proseguito anche le azioni di accompagnamento rivolte al personale con minore esperienza didattica. In particolare, è stato richiesto alle Responsabili e ai Responsabili pro tempore delle ASM di individuare docenti *senior* disponibili ad affiancare le titolari e i titolari di insegnamento di più recente nomina o con limitata esperienza nella didattica, al fine di favorire il confronto sulla progettazione degli insegnamenti, sulla predisposizione dei syllabi e sull'organizzazione delle attività formative, contribuendo così alla diffusione di buone pratiche e al miglioramento continuo della qualità della docenza.

⁷ Come spiegato nella Relazione annuale 2024-2025, il PQ ha somministrato al personale docente e ricercatore un breve questionario finalizzato a sondare le tecniche innovative di insegnamento già in uso presso la Scuola (tra dibattito, *role-playing*, *project-based learning*, *flipped classroom*, *learning by doing*, *inquiry-based learning*) e mappare l'interesse a conoscere e applicare una o più metodologie didattiche innovative.

5. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Secondo quanto previsto dalle "[Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei](#)"⁸ predisposte dall'ANVUR, con riferimento alle attività di ricerca il PQ *"monitora e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ in coerenza con quanto dichiarato e programmato e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV"*.

5.1. ESITI DELL'ESERCIZIO VQR 2020-2024

Nel corso del 2026 sono stati pubblicati gli esiti dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2020-2024.

L'esercizio ha valutato la qualità della produzione scientifica, delle attività di valorizzazione della ricerca e dei progetti competitivi internazionali relativi al quinquennio 2020-2024, con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza della ricerca, rafforzare l'integrazione tra università e società e contribuire al miglioramento della formazione, con particolare attenzione alla qualità del dottorato. Gli esiti della VQR assumono particolare rilevanza anche in quanto utilizzati dal MUR per la ripartizione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

I risultati confermano il quadro positivo già emerso nei precedenti esercizi valutativi e attestano il posizionamento della Scuola tra le istituzioni di riferimento nel panorama universitario nazionale. In particolare, la Scuola ha conseguito il primo posto nell'Area 13a (Scienze economiche e statistiche) con riferimento al personale stabile e nell'Area 11b (Scienze psicologiche) per il personale neoassunto o che ha conseguito avanzamenti di carriera; la stessa Area si colloca al primo posto anche nella valutazione riferita all'insieme del personale. Risultati particolarmente positivi sono stati registrati anche nell'Area 9 (Ingegneria industriale e dell'informazione), dove la Scuola si posiziona al secondo posto, nell'Area 11 (Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche), dove risulta terza, nell'Area 13a, quarta, e nell'Area 1 (Scienze matematiche e informatiche), quinta. Positivi anche i risultati ottenuti nelle Aree 8b (Ingegneria civile) e 12 (Scienze giuridiche), che si collocano ai primi posti all'interno dei rispettivi quartili di riferimento.

Oltre al posizionamento nelle singole Aree, il Rapporto di Istituzione restituisce anche una valutazione complessiva della performance della Scuola attraverso gli indicatori R⁹ che evidenziano una performance superiore alla media nazionale.

L'indicatore R1, riferito al personale stabile, è pari a 1,24; R2, relativo al personale neoassunto o che ha conseguito avanzamenti di carriera, è pari a 1,03; R1_2, riferito alla totalità del personale, è pari a 1,08. Particolarmente positivo anche il risultato di R4, relativo alla valorizzazione della ricerca, pari a 1,17, che colloca la Scuola al 12° posto a livello nazionale su 100 istituzioni.

⁸ Approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 189 dell'8 agosto 4 2024.

⁹ Gli indicatori R consentono di confrontare i risultati dell'istituzione con la media nazionale: un valore superiore a 1 indica una performance superiore alla media, mentre un valore inferiore a 1 indica una performance inferiore alla media.

R5, relativo all'entità finanziaria dei progetti competitivi internazionali, è pari a 2,03 e colloca la Scuola al 2° posto assoluto a livello nazionale, su 74 istituzioni, con 6.559.779,68 euro di finanziamenti ottenuti per 7 progetti.

R3, relativo alla produzione scientifica del personale che ha conseguito il dottorato di ricerca nel periodo considerato, presenta un valore di 1,06. Il valore, pur superiore alla media nazionale, si colloca su livelli più contenuti rispetto agli altri indicatori istituzionali, anche in considerazione della specifica caratterizzazione dottorale della Scuola.

Gli esiti della VQR sono stati oggetto di approfondita analisi da parte del PQ nella seduta dell'8 giugno 2026. In tale sede è stata avviata una riflessione sulle possibili azioni di miglioramento da intraprendere in vista dei futuri esercizi valutativi in collaborazione con la Commissione OSIARBO, con particolare attenzione alle modalità di selezione interna dei prodotti della ricerca, alla valorizzazione del contributo delle dottorande e dei dottorandi e all'evoluzione della produzione della *junior faculty* e del personale docente che ha avuto una progressione di ruolo.

5.2. PRIMO ESERCIZIO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Il primo esercizio di monitoraggio e valutazione della qualità della ricerca, si è concluso nei primi mesi del 2026, una volta raccolti tutti i rapporti di autovalutazione a cura delle Unità di Ricerca. Su questa base, la Commissione OSIARBO, nella seduta del 19 gennaio 2026, ha analizzato le relazioni prodotte dalle singole Unità di Ricerca e predisposto, secondo il modello di cui all'allegato C delle "[Linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca](#)", un [rapporto di monitoraggio](#) comprensivo sia della sintesi delle autovalutazioni sia di un quadro complessivo delle attività di ricerca della Scuola relative al quinquennio 2020-2024. Il PQ ha esaminato tale rapporto nella seduta del 5 febbraio 2026 fornendo così il riscontro previsto dalle Linee guida quale presupposto per la successiva trasmissione del rapporto al Rettore e agli Organi. Si segnala, in proposito, come il primo ciclo si sia discostato in modo significativo dalle tempistiche originariamente previste dalle Linee guida, le quali disegnano un processo annuale che, avviato a fine gennaio, dovrebbe concludersi con la condivisione del rapporto entro il mese di luglio dello stesso anno. Il primo esercizio, avviato a marzo 2025 anche in ragione della sovrapposizione con l'esercizio VQR, si è invece concluso solo a febbraio 2026, con uno scarto di circa un anno rispetto al cronoprogramma di riferimento. Nella presentazione del rapporto sono state evidenziate da un lato l'eterogeneità dell'approccio all'autovalutazione adottato dalle singole Unità di Ricerca, dall'altro le difficoltà emerse nell'attuazione del processo, riconducibili sia alla concomitanza con l'esercizio VQR sia alla contestuale istituzione delle ASM. È stato inoltre precisato come il documento della Commissione OSIARBO non contenga una valutazione complessiva della qualità della ricerca a livello istituzionale né un'analisi puntuale delle singole criticità, ma una sintesi e razionalizzazione delle considerazioni espresse dalle Unità di Ricerca. Il primo esercizio è stato quindi inteso, più che come strumento valutativo compiuto, come banco di prova per verificarne la fattibilità.

Dal quadro complessivo restituito dal rapporto emerge un sistema di ricerca in crescita, solido e marcatamente interdisciplinare, con punti di contatto strutturali tra scienze dure, scienze sociali ed economiche, neuroscienze e discipline umanistiche. Le Unità di Ricerca mostrano inoltre una solida capacità di attrarre finanziamenti competitivi e di attivare collaborazioni con *partner* accademici e industriali, e la qualità della produzione

scientifica risulta elevata, come confermato anche dagli esiti dell'esercizio VQR. Il rapporto segnala, al contempo, alcune criticità trasversali tra cui l'insufficienza delle strutture di supporto tecnico-laboratoriale, la non piena valorizzazione dell'interdisciplinarietà nei meccanismi accademici e uno squilibrio di genere marcato nel corpo docente strutturato e individua alcune direzioni strategiche comuni, quali il consolidamento dell'eccellenza scientifica nelle sedi editoriali di massimo profilo, la diversificazione delle fonti di finanziamento, l'investimento in persone e infrastrutture e la promozione di politiche di equità e inclusione.

Il PQ ha quindi validato l'estratto del rapporto di sintesi predisposto dalla Commissione OSIARBO, ai sensi di quanto previsto dalle Linee guida, disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale.

Ha infine richiamato l'importanza di un inserimento tempestivo in IRIS delle pubblicazioni scientifiche da parte di tutta la comunità accademica, avendo il primo esercizio fatto emergere un tasso di caricamento non soddisfacente, e ha dato mandato agli uffici di segnalare la questione alle Responsabili e ai Responsabili pro-tempore delle ASM e alle Direttrici e ai Direttori delle Unità di ricerca, ricordando che, ai fini degli esercizi di valutazione interni ed esterni, fanno fede esclusivamente le pubblicazioni inserite nell'archivio istituzionale.

Il PQ ha identificato le seguenti azioni di miglioramento:

- revisione delle Linee guida e riflessione sulle tempistiche di redazione del monitoraggio ai fini della VQR;
- revisione delle modalità di selezione dei prodotti da conferire alla prossima VQR confrontando la valutazione interna con quella incamerata in sede di VQR 2020-24. Un approfondimento specifico andrà riservato ai casi di ricercatori di SSD affiliati ad ASM/Unità di Ricerca diverse da quelle che attuano la valutazione preliminare interna sui prodotti da conferire;
- rivedere le modalità di identificazione dei contributi delle dottorande e dei dottorandi presentati per la valutazione ai fini di migliorare la procedura di conferimento;
- analisi della produzione delle ricercatrici e dei ricercatori recentemente entrate/i in servizio o soggette/i a progressioni di carriera alla luce del differenziale di performance tra la *faculty* stabile e quella delle neoassunte e dei neoassunti e del personale ricercatore che hanno cambiato ruolo.

5.3. REVISIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

Considerati lo scarto temporale registrato rispetto al cronoprogramma delle Linee guida e l'onerosità del processo, confermata anche dagli uffici amministrativi, la Commissione OSIARBO ha proposto al PQ di rivedere la cadenza dell'esercizio, portandola da annuale a biennale. Il PQ ha inoltre tenuto conto delle indicazioni fornite dal NdV nella propria Relazione annuale 2025, con cui quest'ultimo aveva già invitato il PQ a riflettere sulla sostenibilità di un esercizio a cadenza annuale, a valutare l'individuazione di un elenco di riviste scientifiche a carattere interdisciplinare su cui incentivare la pubblicazione, nonché a considerare un'eventuale estensione delle dimensioni della ricerca oggetto di monitoraggio, ad esempio includendo la partecipazione a convegni.

Alla luce di tali elementi, il PQ ha espresso parere positivo sulla proposta di modifica della cadenza dell'esercizio da annuale a biennale, dando mandato di comunicare tale

posizione al Rettore e alla Prorettrice alla ricerca. Ha inoltre segnalato la necessità di aggiornare le "Linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca" per esplicitare il ruolo delle ASM nel processo, non contemplate nella versione vigente delle Linee guida, che fanno riferimento alle sole Unità di Ricerca quali unità organizzative di riferimento, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 4, comma 8, del "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento delle Aree scientifiche multidisciplinari".

6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA TERZA MISSIONE

Secondo quanto previsto dalle "[Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei](#)" predisposte dall'ANVUR, con riferimento alle attività di terza missione il PQ monitora e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ in coerenza con quanto dichiarato e programmato e assicura il corretto flusso informativo da e verso il NdV.

6.1. ESITO DEL TERZO ESERCIZIO DI MONITORAGGIO

Il terzo esercizio di monitoraggio delle attività di terza missione, relativo all'anno accademico 2024/25, si è svolto secondo le modalità e le tempistiche definite nelle "[Linee guida per il monitoraggio delle attività di terza missione](#)".

L'avvio della raccolta delle schede è avvenuto il 29 settembre 2025 con l'invio, da parte dell'Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità, dell'invito alle Direttrici e ai Direttori delle Unità di Ricerca, alle Coordinatrici e ai Coordinatori delle strutture interne e alle Responsabili e ai Responsabili degli Uffici a selezionare i casi più significativi tra le attività di terza missione svolte dalla propria struttura e a compilare, per ciascuno di essi, la relativa scheda di monitoraggio oppure, nel caso di iniziative di *Open Science* e *Public Engagement*, la scheda semplificata.

Sebbene la conclusione della fase di raccolta fosse inizialmente prevista per il 29 ottobre 2025, su richiesta dei compilatori e con il benestare del Presidente della Commissione terza missione il termine è stato prorogato al 4 novembre 2025. Complessivamente sono state raccolte 43 schede, di cui 20 schede di monitoraggio e 23 schede semplificate, con un incremento del 60% rispetto all'esercizio precedente (tabella 6).

Unità di Ricerca/Struttura/Ufficio di riferimento	N. di schede di monitoraggio presentate	N. di schede semplificate presentate
AXES	2	2
DYSCO	-	1
LYNX	5	5
MOMILAB	4	3
MUSAM	2	-
NETWORKS	-	6
PHIBOR	1	4
SYSMA	1	-
Prorettore alla terza missione	1	-
Ufficio Biblioteca e Valorizzazione della Ricerca	1	-
Ufficio Comunicazione ed Eventi	3	2
Totale	20	23

Tabella 6 - Distribuzione delle schede raccolte nell'ambito del monitoraggio delle attività di terza missione relativo all'anno accademico 2024/25.

Le attività presentate sono state analizzate dalla Commissione terza missione nelle sedute del 10 novembre e del 12 dicembre 2025. Oltre ai criteri già previsti dalle Linee guida, quali coerenza con gli indirizzi strategici della Scuola, completezza delle informazioni fornite e impatto ottenuto tramite le azioni intraprese, la Commissione ha valutato anche la maturità dell'iniziativa in funzione di un possibile utilizzo quale caso studio per il prossimo esercizio di VQR e il ruolo svolto dalla Scuola nell'iniziativa.

A conclusione della valutazione, la Commissione ha evidenziato il buon esito del terzo esercizio di monitoraggio, sottolineando il significativo incremento delle attività censite, il maggiore coinvolgimento del personale e della comunità studentesca nelle iniziative di terza missione e la crescente rilevanza e diversificazione delle attività presentate, ritenute una concreta espressione della natura multidisciplinare della Scuola. La Commissione ha inoltre rilevato come numerose iniziative presentino un elevato potenziale e meritino di essere monitorate nel tempo anche in vista di un possibile utilizzo come casi studio VQR. Per quanto riguarda le schede semplificate, esse si sono confermate uno strumento efficace per ampliare la ricognizione delle attività di *Open Science* e *Public Engagement*. Tuttavia, è stata segnalata l'opportunità di chiarire, in occasione del successivo esercizio di monitoraggio, i casi nei quali ricorrere alla scheda semplificata rispetto alla scheda ordinaria.

L'esito della valutazione qualitativa di ciascuna attività è stato successivamente trasmesso dall'Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità ai compilatori e ai referenti delle singole iniziative. Il [prospetto di sintesi degli esiti del monitoraggio](#) è stato quindi sottoposto al PQ nella seduta del 5 febbraio 2026, nel corso della quale il PQ ne ha disposto la validazione in vista della successiva pubblicazione sul sito istituzionale.

Nel corso della medesima seduta, il PQ ha inoltre rilevato la necessità di procedere all'aggiornamento delle "Linee guida per il monitoraggio delle attività di terza missione", al fine di recepire le modifiche introdotte nel processo e formalizzare il ruolo delle ASM nel monitoraggio, in coerenza con quanto previsto dal relativo Regolamento. L'aggiornamento delle Linee guida costituirà altresì l'occasione per disciplinare espressamente l'utilizzo della scheda semplificata, chiarendo le finalità e gli ambiti di applicazione rispetto alla scheda di monitoraggio ordinaria.

Complessivamente, il PQ valuta positivamente lo svolgimento del terzo esercizio di monitoraggio delle attività di terza missione, non rilevando particolari criticità nel processo. L'incremento del numero delle attività censite e il maggiore coinvolgimento delle strutture della Scuola testimoniano il progressivo consolidamento del sistema di AQ della terza missione. Restano tuttavia oggetto di miglioramento la revisione delle Linee guida, l'esplicitazione del ruolo delle ASM nel processo e una più chiara definizione delle modalità di utilizzo delle diverse tipologie di scheda, così da favorire una raccolta delle informazioni sempre più completa, omogenea ed efficace.

Un primo riscontro dell'efficacia del processo di monitoraggio è rappresentato dagli esiti dell'esercizio di VQR 2020–2024, nell'ambito del quale la Scuola ha presentato come caso studio di valorizzazione delle conoscenze un'attività selezionata attraverso il monitoraggio interno della terza missione. Il caso studio ha ottenuto una valutazione positiva, contribuendo a un valore dell'indicatore R4 pari a 1,17, superiore alla media nazionale. Tale risultato conferma la capacità del processo di monitoraggio non solo di censire e valutare le iniziative di terza missione, ma anche di individuare attività caratterizzate da un elevato livello di qualità e di impatto, idonee a rappresentare la Scuola nei principali esercizi nazionali di valutazione.

7. CAMPUSE SERVIZI

Con l'obiettivo di monitorare la qualità dei servizi erogati, la Scuola ha rinnovato la partecipazione al progetto *Good Practice* (GP), coordinato dalla *Graduate School of Management* del Politecnico di Milano.

7.1. RILEVAZIONI DI CUSTOMER SATISFACTION - PROGETTO GOOD PRACTICE 2025/26

La rilevazione di *Customer Satisfaction*, finalizzata a raccogliere le opinioni dell'utenza interna in merito ai servizi amministrativi erogati nel 2025, si è svolta dal 2 al 24 marzo 2026.

Nonostante l'attività di promozione del questionario e monitoraggio dei tassi di compilazione curata dall'Ufficio Programmazione, Controllo e Qualità per conto del PQ, in maniera analoga all'anno precedente, i tassi di partecipazione alla rilevazione evidenziano un calo generalizzato (tabella 7).

	Good Practice 2024			Good Practice 2025		
	N. questionari compilati	N. potenziali compilatori	Tasso di risposta	N. questionari compilati	N. potenziali compilatori	Tasso di risposta
Professoressa/Professori (PO, PA)	17	33	51,5%	21	39	53,8%
RTDa/b e RTT	20	36	55,6%	14	32	43,8%
Dottorandi/i	98	293	33,4%	69	323	21,4%
Assegniste/i	14	53	26,4%	8	31	25,8%
Totale DDA	149	415	35,9%	112	425	26,4%
PTA	44	58	75,9%	44	59	74,6%

Tabella 7 - Tassi di partecipazione alle rilevazioni di *Customer Satisfaction* del progetto *Good Practice* con riferimento ai servizi erogati nel 2024 e 2025¹⁰.

Gli esiti della rilevazione sono stati discussi dal PQ che ha svolto un'approfondita analisi delle evidenze emerse dai questionari, dedicando particolare attenzione agli aspetti che hanno registrato livelli di soddisfazione inferiori rispetto alle aspettative e ai risultati degli anni precedenti. Sono emerse criticità in particolare rispetto al supporto alla ricerca, ai processi di comunicazione interna alle procedure connesse alla gestione delle missioni e dei contributi di mobilità.

A valle della rilevazione di *Customer Satisfaction* dello scorso anno, il PQ aveva previsto la predisposizione di un prospetto di sintesi degli esiti e delle azioni correttive individuate dagli uffici amministrativi e dal Direttore Generale in risposta alle criticità rilevate. Il prospetto era stato successivamente condiviso con la *Community*.

¹⁰ Si precisa che sono stati coinvolti nella rilevazione solo gli utenti che hanno avuto un contratto attivo presso la Scuola per almeno parte dell'anno di riferimento.

Il monitoraggio effettuato ha tuttavia evidenziato come tale modalità di restituzione non si sia rivelata pienamente efficace, anche in considerazione del numero di azioni previste che non hanno trovato attuazione o che non hanno raggiunto gli esiti attesi. Alla luce di tali evidenze, il PQ ha ritenuto opportuno rivedere l'approccio adottato, orientandolo maggiormente verso l'individuazione puntuale delle criticità e il coinvolgimento diretto dei soggetti responsabili delle relative azioni di miglioramento.

Il nuovo approccio prevede, pertanto, tre fasi: l'analisi degli esiti della rilevazione, l'individuazione delle principali tematiche critiche e l'identificazione dei soggetti responsabili delle azioni di miglioramento da intraprendere. In luogo di una restituzione generale alla *Community*, il PQ ha ritenuto più efficace promuovere incontri dedicati con le dirette e i diretti interessati, al fine di approfondire le cause delle criticità, definire interventi puntuali e favorire una maggiore responsabilizzazione dei soggetti coinvolti nella loro attuazione.

In tale ambito, il 12 maggio 2026 si è svolto un incontro con alcuni referenti individuati dal Direttore Generale tra il personale tecnico amministrativo, dedicato all'approfondimento delle principali criticità emerse dalla rilevazione *Good Practice*. Particolare attenzione è stata riservata al tema della comunicazione tra l'Amministrazione e la *Community*, rispetto al quale è emersa l'esigenza di rendere le comunicazioni più chiare, complete e uniformi, anche attraverso una maggiore standardizzazione del registro comunicativo e l'utilizzo della lingua inglese quale lingua principale. È stata inoltre evidenziata l'opportunità di garantire un riscontro formale alle richieste ricevute, indicando, ove possibile, i tempi previsti per la loro evasione. Con riferimento ai tempi di risposta alle comunicazioni, è stata rilevata, anche sulla base delle segnalazioni pervenute dalla componente studentesca, l'opportunità di monitorare i tempi di riscontro alle richieste trasmesse via *e-mail*. A tal fine, il PQ ha proposto di avviare, in via preliminare, un'attività di monitoraggio presso l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione, in considerazione della maggiore frequenza di interazione di tale struttura con la componente studentesca. L'attività sarà finalizzata a acquisire evidenze oggettive sui tempi di risposta e a individuare eventuali margini di miglioramento dei relativi processi.

Con riferimento alle tempistiche di rimborso delle missioni, il confronto ha consentito di approfondire le principali cause dei ritardi, riconducibili anche alla ricezione tardiva o incompleta della documentazione, e di esaminare possibili interventi di efficientamento del processo. Tra le soluzioni prospettate dall'Amministrazione rientra la costituzione di una *task force* dedicata allo smaltimento dell'arretrato e all'ottimizzazione del processo, che verrà costituita e sarà operativa entro la fine del 2026.

Il nuovo approccio adottato dal PQ consente pertanto di superare una logica di monitoraggio prevalentemente descrittiva, orientando l'analisi degli esiti della *Customer Satisfaction* verso un processo maggiormente operativo, nel quale le criticità vengono ricondotte a specifiche aree di intervento e associate ai soggetti direttamente responsabili delle relative azioni di miglioramento. Tale modalità è ritenuta più funzionale a favorire il coinvolgimento degli interlocutori interessati e a rendere più efficace il successivo monitoraggio dell'attuazione delle azioni individuate.

8. AUTOVALUTAZIONE

L'analisi del PQ non può prescindere dall'esame dello stato di attuazione delle azioni migliorative proposte nelle precedenti Relazioni annuali in risposta ai punti di attenzione e alle criticità rilevate.

Nello specifico, nella tabella 8 sono state prese in considerazione le azioni formulate dal PQ nella [Relazione annuale 2023-2024](#) e nella [Relazione annuale 2024-2025](#) che, alla data di riferimento, non risultavano ancora concluse, valutandone il relativo stato di avanzamento. Sono state, invece, escluse dalla tabella le azioni già completamente realizzate, delle quali si fornisce di seguito una breve sintesi.

- **Rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi.** In attuazione degli obiettivi 2024-2026 definiti dall'Amministrazione su impulso del PQ, a partire da gennaio 2025 il processo di somministrazione dei questionari è stato completamente ottimizzato mediante l'adozione della piattaforma *Qualtrics*.
- **Gestione delle postazioni studio riservate alle allieve e agli allievi.** A seguito dell'interlocuzione tra il PQ e la Commissione spazi e servizi informativi, la Scuola ha adottato il ["Regolamento contenente le linee guida per la gestione delle postazioni studio riservate alle allieve e agli allievi"](#) e ha implementato un apposito sistema di prenotazione.
- **Pianificazione strategica.** In risposta all'indicazione formulata dal PQ in vista del nuovo mandato rettorale, a ottobre 2025 è stato adottato il ["Piano strategico 2025-2030"](#), che individua le principali linee strategiche di sviluppo della Scuola, alle quali si raccordano gli strumenti di programmazione annuale, tra cui il PIAO e il Piano della Comunicazione.
- **Monitoraggio e valutazione della ricerca.** A marzo 2025, a conclusione della VQR 2020-2024, è stato avviato il primo esercizio interno di autovalutazione e monitoraggio della ricerca. Nel gennaio 2026, la Commissione OSIRBO ha predisposto un documento di sintesi delle relazioni delle sette Unità di Ricerca, evidenziando l'eterogeneità degli approcci adottati e le principali criticità emerse. Contestualmente, il PQ si è espresso favorevolmente sulla proposta di rendere biennale la cadenza dell'esercizio, prospettando la revisione delle relative "Linee guida per l'Assicurazione della Qualità della ricerca".
- **Tracciabilità dei profili scientifici (ORCID).** Su invito del PQ, l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione ha sollecitato la creazione di un profilo ORCID da parte di tutte le allieve e tutti gli allievi al fine di favorire il monitoraggio delle loro pubblicazioni.
- **Comunicazione interna e formazione del personale.** Il PQ ha redatto e pubblicato un Vademecum, in italiano e in inglese, volto ad agevolare l'accesso delle allieve e degli allievi alle informazioni. Parallelamente, all'inizio del 2025 è stato erogato un corso di formazione, articolato in tre giornate, rivolto al personale tecnico amministrativo e incentrato sullo sviluppo delle capacità relazionali e sulle competenze comunicative.
- **Sito web istituzionale e Intranet SIIMT.** Il nuovo sito web istituzionale è entrato in funzione a luglio 2025 mentre a novembre 2025 è entrata stata attivata la nuova dashboard della intranet SIIMT.

- **Strategie di comunicazione e riassetto organizzativo.** In attuazione dell'obiettivo 2024-2025, è stato redatto il "Piano operativo di comunicazione interna". Inoltre, a seguito del nuovo assetto organizzativo, decorrente dal 1° ottobre 2025, l'Ufficio Comunicazione ed Eventi è stato articolato nell'Ufficio Comunicazione, quale struttura di *staff*, e nell'Ufficio Eventi, quale struttura di *line*, assicurando una più puntuale definizione dei ruoli e delle relative competenze.
- **Ridotte numerosità di alcuni insegnamenti.** La criticità connessa alla limitata numerosità delle rilevazioni, che può compromettere la disponibilità di dati statisticamente significativi ai fini della valutazione della qualità della didattica, è stata oggetto di approfondimento. Al fine di garantire un adeguato livello di rappresentatività dei dati, salvaguardando al contempo l'anonimato delle risposte, si è ritenuto opportuno proseguire con l'attuale impostazione della rilevazione, rinviando a un successivo momento l'eventuale definizione di ulteriori modalità di analisi e restituzione dei risultati.

Sistema di AQ

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti	Stato di attuazione	Note di approfondimento
---	---------------------	-------------------------

In vista dell'inizio del mandato del nuovo Rettore, il PQ auspica che la Scuola possa dotarsi per la prima volta di un Piano Strategico con orizzonte pari alla durata del mandato rettorale, nel quale definire le linee di sviluppo e gli obiettivi strategici a cui poi ricollegare i vari piani prodotti con cadenza annuale (es. PIAO, Piano della Comunicazione) nonché la pianificazione degli obiettivi dell'Amministrazione.

Completato

Il "Piano strategico 2025-2030" è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2025, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il PQ suggerisce che l'inizio del mandato del nuovo Rettore possa costituire un'occasione per il riesame volto a determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di governo nell'attuazione delle politiche e delle strategie e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti, così come l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di AQ nel conseguire gli obiettivi stabiliti.

In corso

In previsione di una possibile revisione dello Statuto, il PQ suggerisce che nello stesso possano trovare riconoscimento formale le figure del Presidio della Qualità e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il cui ruolo all'interno della Scuola è ormai consolidato.

Con decreto rettorale n. 5787(145) del 7 aprile 2025 sono stati individuati i componenti del Gruppo di lavoro incaricato del riesame del sistema di governo e del sistema di AQ. L'attività si è conclusa con la redazione e l'approvazione dei relativi rapporti di riesame:

- il [rapporto di riesame del sistema di AQ](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2025, acquisito il parere del Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025;
- il [rapporto di riesame del sistema di governo](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2025, acquisito il parere del Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2025.

Il processo è stato definito e formalizzato dalle "[Linee guida per il riesame del sistema di assicurazione della qualità e del sistema di governo](#)", approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2025, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Non è ancora stata recepita la proposta del PQ volta a formalizzare i ruoli del PQ e della CPDS all'interno dello Statuto.

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti	Stato di attuazione	Note di approfondimento
I documenti intitolati “Le politiche della qualità” e “Il sistema di assicurazione della qualità” sono stati redatti e approvati nel 2019. Alla luce dell’evoluzione del contesto interno ed esterno, è stata avviata l’opera di revisione e aggiornamento degli stessi. Le modifiche dovranno tenere necessariamente in considerazione le novità introdotte dal modello AVA3 nonché i cambiamenti interni, in particolare a livello di <i>Governance</i> e strategia, legati all’inizio del mandato del nuovo Rettore (1° novembre 2024).	In corso	Nel biennio 2025-2026, il PQ ha condotto un’ampia revisione dei documenti chiave del Sistema di AQ. In particolare, i documenti “Le politiche della qualità”, “Il sistema di assicurazione della qualità” e una prima versione de “Il sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi”, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, nella seduta del 23 luglio 2025. L’attività è proseguita nel 2026, portando all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, di una versione aggiornata del “Sistema di rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi” nella seduta del 27 maggio 2026. Il piano di aggiornamento prevede, infine, la revisione delle “Linee guida per la somministrazione e gestione dei risultati delle rilevazioni” e delle “Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato”.
Nell’ambito del riesame del sistema di AQ e della revisione dei documenti chiave, è opportuno che la Scuola chiarisca e comunichi a tutta la <i>Community</i> non solo i ruoli e le competenze del PQ, del NdV e della CPDS, ma anche le modalità con cui questi possono, ove necessario, coinvolgere nell’espletamento dei propri compiti altri soggetti interni quali, ad esempio, le Commissioni a supporto del Rettore e le strutture amministrative.	Da implementare	“Il sistema di assicurazione della qualità” approvato a luglio 2025 chiarisce il ruolo e le responsabilità di tutti gli attori del sistema di AQ, inclusi il PQ, il NdV e la CPDS, nonché i rapporti che intercorrono tra di essi. Nella seconda metà del 2025, sono state promosse alcune iniziative finalizzate alla promozione della cultura della qualità e alla sensibilizzazione della <i>Community</i>. Il 5 settembre 2025 si è svolto il corso <i>“Verso la visita di Accredimento periodico - principi di Assicurazione della Qualità”</i>, curato dalla Dott.ssa Calvi e rivolto specificamente al personale tecnico-amministrativo. Successivamente, il 16 settembre 2025, le rappresentanze studentesche hanno promosso un evento formativo che ha favorito un confronto diretto sui processi di AQ. Infine, il 14 novembre 2025, in occasione del <i>“Joint Welcome PhD Students”</i>, alle dottorande e ai dottorandi del nuovo ciclo sono stati presentati i servizi amministrativi, le rappresentanti e i rappresentanti delle allieve e degli allievi negli Organi e nelle Commissioni e un quadro generale sulle funzioni di PQ, CPDS e NdV.
In occasione dell’aggiornamento delle “Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato”, “Linee guida per l’assicurazione della qualità della ricerca” e “Linee guida per il monitoraggio delle attività di terza missione” il PQ andrà a definire il ruolo delle ASM e il rapporto con gli altri soggetti coinvolti in ciascun processo.	In corso	Il piano di revisione dei documenti sull’AQ previsti per il 2026 include l’aggiornamento delle “Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato”. In tale sede verranno definiti i compiti delle ASM e le relative interazioni con gli altri attori dei processi di AQ. A seguire, il PQ procederà all’adeguamento delle “Linee guida per l’assicurazione della qualità della ricerca” e delle “Linee guida per il monitoraggio delle attività di terza missione”.

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti	Stato di attuazione	Note di approfondimento
Il PQ, sentito anche il Gruppo di lavoro per il riesame, rilascerà apposite Linee guida che esplicitino le fasi del processo, i soggetti coinvolti e le tempistiche delle attività previste.	Completato	Le " Linee guida per il riesame del sistema di assicurazione della qualità e del sistema di governo " sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 ottobre 2025, previo parere favorevole del Senato Accademico.
Il PQ invita il Gruppo di lavoro per il riesame, nell'ambito del riesame del sistema di governo, a valutare l'impatto degli esercizi di monitoraggio e autovalutazione sul processo di pianificazione strategica. A valle della disamina del Gruppo di lavoro per il riesame, il PQ valuterà l'eventuale predisposizione di apposite Linee guida.	Completato	Il Gruppo di lavoro per il riesame ha redatto il rapporto di riesame del sistema di governo , approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2025, acquisito il parere del Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2025.
Il PQ invita il Direttore Generale a effettuare una ricognizione dei dati e dei sistemi informativi gestiti da ciascuna struttura amministrativa. Il PQ suggerisce altresì di valutare la costituzione di un Gruppo di lavoro che definisca degli <i>standard</i> per la gestione dei dati e curi la predisposizione di un prototipo di <i>dashboard</i> a supporto della <i>Governance</i> .	Da implementare	Il PQ si riserva di chiedere al Direttore Generale un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività e sulle iniziative intraprese in merito.

Cultura della qualità

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti Stato di attuazione Note di approfondimento

[...] Il PQ ritiene opportuno organizzare, anche in preparazione all'Accreditamento periodico, delle attività di formazione per promuovere la cultura della qualità e il coinvolgimento dell'intera *Community* della Scuola.

Da implementare

Il PQ monitorerà l'attuazione delle attività di formazione e sensibilizzazione, anche in vista dell'Accreditamento periodico, verificandone la progressiva estensione all'intera *Community* della Scuola.

In linea con l'obiettivo strategico "AQ.2 - Promozione della cultura della qualità" e in preparazione all'Accreditamento periodico, il PQ curerà, di concerto con l'Amministrazione, l'organizzazione di iniziative dedicate alle diverse componenti della *Community* IMT per favorire la consapevolezza dei principi di AQ e dell'impostazione del sistema di AQ adottato dalla Scuola e promuovere la partecipazione attiva al ciclo di miglioramento continuo. Fondamentale sarà anche il coinvolgimento della CPDS nella definizione di iniziative di formazione specificamente rivolte alla comunità studentesca.

In corso

Nella seconda metà del 2025, il piano di sensibilizzazione della *Community* sul tema dell'AQ, ha visto la realizzazione di due momenti chiave:

- 5 settembre 2025: corso di formazione per il personale tecnico-amministrativo, "Verso la visita di Accreditamento periodico - principi di Assicurazione della Qualità", tenuto dalla Dott.ssa Calvi.
- 16 settembre 2025: evento formativo promosso dalle rappresentanze studentesche, volto a favorire il confronto diretto sui processi di AQ.

La revisione periodica dei questionari per la rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi programmata dal PQ sarà orientata a individuare soluzioni per favorire la compilazione degli stessi. Possibili soluzioni saranno discusse nel corso della seduta congiunta in programma per settembre 2025, a cui sono stati invitati anche il Prorettore alla didattica, le Coordinatrici e i Coordinatori dei programmi di dottorato.

Completato

Nella seconda metà del 2025, il PQ ha operato significativi aggiornamenti ai questionari per la rilevazione delle opinioni di dottorande e dottorandi, volti a incrementarne la partecipazione. Dando attuazione alla proposta discussa in seduta congiunta, il *Teaching Evaluation Questionnaire* è stato semplificato e strutturato in due parti: una prima sezione rileva la soddisfazione complessiva su insegnamenti e docenza, lasciando poi all'allieva o all'allievo la facoltà di procedere con una seconda parte di valutazione analitica. Parallelamente, il PQ ha curato la revisione dell'*End of Year Questionnaire* e del *PhD Program Evaluation Questionnaire*, riformulandone i quesiti per superare le difficoltà interpretative segnalate dalla comunità studentesca. Infine, in ottemperanza all'art. 17, co. 10 del "Regolamento del dottorato di ricerca", è stata introdotta l'obbligatorietà della compilazione quale requisito per l'ammissione all'anno successivo, nel caso dell'*End of Year Questionnaire*, e quale condizione necessaria per l'accesso alla discussione della tesi, nel caso del *PhD Program Evaluation Questionnaire*.

AQ della didattica

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti Stato di attuazione Note di approfondimento

Il PQ ha invitato la CPDS, all'atto della redazione della Relazione annuale 2023, a dare maggiore risalto ai risultati dell'*End of Year Questionnaire* e del *PhD Program Evaluation Questionnaire*, che analizzano l'esperienza dottorale a tutto tondo.

Il PQ auspica altresì che il Collegio Docenti, all'atto del riesame del programma di dottorato, valuti l'impostazione e l'efficacia del percorso di accompagnamento alla ricerca, le pubblicazioni di dottorande/i nonché la situazione lavorativa delle ex allieve e degli ex allievi (*placement*).

In corso

Rispetto all'edizione precedente, la [Relazione annuale 2025](#) ha integrato l'analisi dei *Teaching Evaluation Questionnaire* con gli esiti dell'*End of Year Questionnaire* e del *PhD Program Evaluation Questionnaire*. Sebbene il TEQ non sia previsto dal modello AVA3, rappresenta uno strumento di AQ fondamentale per orientare la programmazione didattica e il miglioramento continuo.

Nonostante le "[Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato](#)" prevedano che i Collegi Docenti tengano conto delle segnalazioni della CPDS e verbalizzino formalmente gli esiti del confronto, si riscontra ancora una forte eterogeneità nelle prassi adottate. In vista della prossima visita di accreditamento, il PQ ritiene dunque prioritario definire, in sinergia con l'Ufficio Dottorato e Alta Formazione, modalità attuative omogenee.

In tale occasione il PQ potrà valutare se includere i dati relativi alle pubblicazioni delle dottorande e dei dottorandi e al *placement* tra quelli che il Collegio Docenti è chiamato a considerare all'atto del riesame.

Il PQ ritiene che sia opportuno valutare di porre in essere delle politiche, anche budgetarie, volte a favorire l'estensione delle borse oltre i 3 anni di durata *standard* del dottorato oppure ad alleggerire i carichi didattici al primo anno.

In corso

Il PQ rinnova l'invito ai Collegi Docenti a rivedere il carico didattico alla luce della durata triennale del percorso dottorale.

Nonostante i recenti progressi legati alla discussione dei risultati dei questionari di rilevazione delle opinioni nei Collegi Docenti, è necessario insistere affinché le azioni di miglioramento siano collegate alle aree di miglioramento individuate grazie all'analisi dei risultati dei questionari.

In corso

Il PQ ha segnalato all'Ufficio Dottorato e Alta Formazione la necessità di accertare l'effettiva analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni della comunità studentesca nonché la verbalizzazione delle criticità riscontrate e delle azioni migliorative proposte da parte dei Collegi Docenti nell'ambito del processo di riesame. A tal fine, sono state concordate alcune azioni a supporto dei Coordinatori di ciascun programma di dottorato per garantire la trattazione dei vari punti previsti dal processo di riesame nelle sedute del rispettivo Collegio Docenti.

Su impulso del PQ, l'Amministrazione ha previsto tra gli obiettivi 2024-2026 l'ottimizzazione del processo di somministrazione dei questionari per la rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi.

Completato

L'obiettivo è stato raggiunto.

Da gennaio 2025 tutti i questionari per la rilevazione delle opinioni delle allieve e degli allievi sono gestiti tramite la piattaforma *Qualtrics*.

Il PQ ha sollecitato un ruolo attivo dell'Ufficio Dottorato e Alta Formazione a supporto dell'attuazione del processo di riesame.

Inoltre, in occasione della revisione delle "Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato", il PQ intende predisporre un documento a supporto dell'azione dei Collegi Docenti di supporto nel quale esplicitare tutti i dati e i documenti da considerare ai fini del riesame e fornire un modello a cui fare riferimento all'atto della verbalizzazione di tale attività.

In corso

L'Ufficio Dottorato e Alta Formazione supporta i Collegi Docenti nell'individuazione dei dati e della documentazione necessari per il riesame, tuttavia, non è stato ancora definito un modello standardizzato per la verbalizzazione di tale attività.

AQ della ricerca e della terza missione

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti Stato di attuazione Note di approfondimento

Il primo esercizio di monitoraggio e valutazione interna della ricerca verrà effettuato nella seconda metà del 2024 in concomitanza con l'attività preparatoria all'esercizio VQR 2020-2024.

Completato

Il primo esercizio di monitoraggio e valutazione delle attività di ricerca, è stato avviato nel mese di marzo 2025, una volta completata la campagna relativa all'esercizio di VQR 2020-2024. Nella seduta del 19 gennaio 2026, la Commissione OSIARBO ha analizzato le relazioni redatte dalle 7 Unità di Ricerca e predisposto un documento di sintesi contenente le autovalutazioni prodotte e un quadro complessivo delle attività di ricerca della Scuola. La Commissione OSIARBO ha evidenziato l'eterogeneità nell'approccio all'autovalutazione adottato dalle singole Unità di Ricerca e le difficoltà riscontrate nell'attuazione del processo, legate alla concomitanza con l'esercizio VQR e all'istituzione delle Aree scientifiche multidisciplinari. Il PQ si è espresso in favore della modifica della cadenza dell'esercizio, da annuale a biennale, proposta dalla Commissione OSIARBO, prospettando una revisione delle "Linee guida per l'Assicurazione della Qualità della ricerca", volta anche ad esplicitare il ruolo delle Aree scientifiche multidisciplinari nel processo.

Il PQ suggerisce di promuovere un'azione di *benchmarking* esterno con particolare attenzione ad altre realtà, quali ad esempio le Scuole Superiori a Ordinamento Speciale. Nell'interlocuzione con l'ANVUR, il PQ suggerisce di sottolineare le peculiarità che caratterizzano le Scuole Superiori a Ordinamento Speciale affinché vengano predisposti modelli di valutazione della ricerca consoni, con particolare riferimento alla ricerca interdisciplinare.

In corso

L'8 luglio si terrà presso lo IUSS una tavola rotonda dedicata all'Assicurazione della Qualità degli Istituti Universitari a Orientamento Speciale e delle Scuole di Eccellenza. L'incontro offrirà un'occasione di confronto sui primi orientamenti relativi ai criteri di accreditamento e sulle peculiarità dei sistemi di AQ delle Scuole, con la partecipazione della Scuola per condividere e valorizzare l'esperienza maturata.

Il PQ suggerisce che all'atto dell'immatricolazione venga chiesto a ciascuna allieva/ciascun allievo di creare un profilo ORCID per poter monitorare eventuali pubblicazioni successive al conseguimento del titolo tramite tale identificativo.

Completato

L'Ufficio Dottorato e Alta Formazione ha sollecitato la creazione di un profilo ORCID sia da parte delle allieve e degli allievi in corso, sia all'atto delle nuove immatricolazioni.

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti	Stato di attuazione	Note di approfondimento
Il PQ invita la Scuola a curare maggiormente il raccordo delle attività di terza missione con l'intento di ricondurle a dei macro-ambiti comuni definiti a livello strategico.	In corso	La Commissione terza missione ha avviato i lavori.
Il PQ concorda con quanto evidenziato dalla Commissione per la valutazione della terza missione in merito alla necessità di avviare una riflessione su un insieme di indicatori da utilizzare per la valutazione dell'impatto delle diverse attività.	In corso	Il PQ attende aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento della riflessione e alle eventuali iniziative intraprese per la definizione dell'insieme di indicatori.
Il PQ ha in programma un riesame approfondito del processo a valle del completamento del primo esercizio e la revisione delle "Linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca". In occasione del riesame e dell'aggiornamento del documento, il PQ intende interloquire con la Commissione <i>open science</i> , intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento per individuare gli aspetti critici e concordare le opportune contromisure.	In corso	A seguito del completamento del primo monitoraggio delle attività di ricerca, il PQ ha accolto favorevolmente la proposta della Commissione OSIARBO circa la modifica della cadenza dell'esercizio, da annuale a biennale. Contestualmente, il PQ ribadisce l'esigenza di aggiornare le "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della ricerca", anche alla luce di quanto previsto dall'art 4, comma 8, del "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento delle Aree scientifiche multidisciplinari".
Il PQ invita la Commissione <i>open science</i> , intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento, sentito il <i>Data Protection Officer</i> , ad avviare una riflessione sul tema della gestione dei dati sensibili ai fini della ricerca scientifica	In corso	Il PQ ritiene opportuno rivalutare lo stato di avanzamento dell'attività nel 2027.

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti	Stato di attuazione	Note di approfondimento
Il PQ ritiene opportuno che la Commissione <i>open science</i>, intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento si attivi quanto prima per dare attuazione a quanto previsto dall'obiettivo strategico "OS.2 - Impostazione di un sistema di gestione aperta dei dati della ricerca, dei <i>software</i>, dei codici, dei <i>working paper</i>" indicato nel documento di Programmazione triennale 2025-2027. Inoltre, visto il crescente utilizzo dell'IA generativa nell'attività di ricerca, il PQ ritiene opportuno che la Commissione <i>open science</i>, intelligenza artificiale, ricerca, biblioteca e orientamento curi la redazione di Linee guida per garantire un uso responsabile e corretto uso delle tecnologie basate sull'IA sia nell'ambito della ricerca, sia in quello didattico. Infine, il PQ invita la Scuola a valutare un aggiornamento dell'IMT <i>Code of Conduct and Ethics</i>, in particolare andando a rimarcare l'importanza dell'uso etico delle tecnologie, inclusa l'IA.	In corso	Il PQ, considerato il crescente utilizzo di strumenti di IA generativa nelle attività della Scuola, ritiene opportuno acquisire un aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività previste, anche in vista della revisione annuale del documento di Programmazione triennale.

AQ dei servizi

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti	Stato di attuazione	Note di approfondimento
---	---------------------	-------------------------

Il PQ confida che le procedure di selezione attualmente in corso permettano un sufficiente potenziamento delle strutture amministrative. Se accompagnato da un'opportuna azione di formazione alla qualità, tale potenziamento dell'organico potrebbe tradursi in un significativo innalzamento della qualità dei servizi.	In corso	A partire dal 2025 sono state intraprese azioni volte al potenziamento dell'organico, al progressivo consolidamento delle posizioni di precariato ed alla valorizzazione per personale già in servizio. In particolare, sono state assunte due unità di personale dall'esterno e avviate le procedure concorsuali per l'assunzione di un funzionario tecnico, per la gestione degli immobili in proprietà o in uso a diverso titolo. Altre tre unità di personale già in servizio con contratto a tempo determinato sono state assunte a tempo indeterminato e sono state avviate le procedure concorsuali per la formulazione di una graduatoria per personale a tempo indeterminato nell'area dei Collaboratori (ex categoria C). Quattro unità di personale di categoria ex C sono state oggetto di progressione all'area dei funzionari tramite scorrimento di graduatoria. Infine, sono state completate le procedure per la copertura di due posizioni nell'area delle Elevate Professionalità.
--	----------	---

Il PQ ha avviato un'interlocuzione con la Commissione Spazi volta a individuare soluzioni che garantiscano un uso efficiente delle postazioni studio a disposizione.	Completato	La Scuola ha adottato il "Regolamento contenente le linee guida per la gestione delle postazioni studio riservate alle allieve e agli allievi" e implementato un sistema di prenotazione delle postazioni studio.
--	------------	---

Il PQ rimarca la necessità e l'urgenza di garantire alle allieve e agli allievi l'accesso ad adeguate risorse di calcolo, anche valutando politiche budgetarie dedicate.	Da implementare	Al momento la Scuola non dispone di risorse di calcolo riservate alla comunità studentesca. Le allieve e gli allievi possono accedere alle risorse di calcolo a disposizione dei gruppi di ricerca a cui afferiscono, ove presenti. Nonostante i progetti per la definizione di nuove sale <i>server</i> presso Palazzo Boccella e il complesso dei Comboniani, la mancanza di personale tecnico dedicato ne impedisce la gestione operativa.
--	-----------------	---

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti	Stato di attuazione	Note di approfondimento
Il PQ invita la Scuola a valutare possibili strumenti alternativi per potenziare la comunicazione interna, in particolare nei confronti della comunità studentesca. La revisione del sito <i>web</i>, attualmente in corso, potrebbe contribuire a migliorare la comunicazione. Il PQ suggerisce, inoltre, che la Scuola promuova azioni di formazione dedicate al tema della comunicazione efficace nei confronti dell'utenza.	Completato	Il PQ ha redatto un Vademecum per facilitare l'accesso delle allieve e degli allievi ad alcune informazioni da queste/i segnalate. Il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale e trasmesso alla comunità studentesca, in lingua italiana e inglese. Per quanto attiene alla formazione del personale tecnico amministrativo, la Scuola ha erogato, a inizio 2025, un percorso di formazione in tre giornate sullo sviluppo delle capacità relazionali che ha toccato anche il tema della comunicazione interna ed esterna.
La revisione del sito istituzionale, di cui si ravvisa l'urgenza, è in corso e dovrebbe essere completata entro la fine del 2024. Il PQ invita la Scuola a coinvolgere la <i>Community</i> nella definizione dei contenuti del sito e nella valutazione della sua usabilità. Per quanto concerne la <i>intranet</i> SIIMT, a cui di recente sono state apportate alcune modifiche come misura temporanea, il PQ ravvisa la necessità di una riprogettazione volta a potenziare e rendere lo strumento più efficace.	Completato	Il nuovo sito <i>web</i> istituzionale è <i>online</i> da luglio 2025. Il nuovo <i>layout</i> della <i>dashboard</i> SIIMT è entrato in funzione a novembre 2025 in concomitanza con l'inizio del nuovo anno accademico.
Il PQ invita la Scuola a fare chiarezza sia sulle strategie di comunicazione sia sul ruolo dell'Ufficio Comunicazione ed Eventi. A tal proposito suggerisce la predisposizione di Linee guida a disposizione dell'utenza interna, nelle quali chiarire le modalità per dare attuazione alla strategia comunicativa della Scuola.	Completato	In attuazione dell'obiettivo "COM.1 - Piano operativo di comunicazione interna" assegnato all'Ufficio Comunicazione ed Eventi per il biennio 2024-2025, è stato redatto il "Piano operativo di comunicazione interna" che permette una circolazione tempestiva ed esauriente delle informazioni favorendo la consapevolezza e la condivisione delle linee strategiche della Scuola. Dal 1° ottobre 2025, il nuovo assetto organizzativo della Scuola si articola in 14 strutture. In particolare, l'Ufficio Comunicazione ed Eventi è stato articolato in due aree separate: l'Ufficio Comunicazione, inquadrato come struttura di <i>staff</i>, e l'Ufficio Eventi, come struttura di <i>line</i>. Il nuovo assetto ha portato a una più precisa definizione dei rispettivi ruoli e competenze.

Azioni proposte dal PQ nelle Relazioni annuali precedenti	Stato di attuazione	Note di approfondimento
Il PQ invita l'Amministrazione, all'atto della definizione degli obiettivi di performance organizzativa, a tenere in considerazione gli esiti delle rilevazioni di <i>Customer Satisfaction</i> con particolare riguardo agli aspetti critici evidenziati dall'utenza.	Completato	L'Amministrazione ha recepito le indicazioni del PQ integrando gli esiti delle rilevazioni di <i>Customer Satisfaction</i> nella programmazione della performance organizzativa. A supporto di tale processo, a seguito delle rilevazioni 2025, il Presidente del PQ ha svolto incontri con i responsabili degli uffici amministrativi per l'analisi dei risultati. Le risultanze di tali confronti sono state formalizzate in una griglia di sintesi, che riporta le criticità emerse e le relative azioni di miglioramento concordate. Tale documento è stato successivamente condiviso con la <i>Community</i> .
Consapevole delle criticità legate alla limitata disponibilità di spazi da adibire a sale <i>server</i> e di risorse dedicate al mantenimento dei <i>server</i> , il PQ invita il Prorettore vicario e la Commissione spazi e servizi informativi a valutare soluzioni, anche esternalizzate, che consentano di garantire a tutta la comunità studentesca accesso ad adeguate risorse di calcolo per lo svolgimento delle proprie attività di ricerca.	In corso	È stato previsto uno spazio per la collocazione dei <i>server</i> all'interno dell'edificio dei Comboniani. Il PQ ritiene opportuno monitorare l'evoluzione dell'intervento e le conseguenti possibilità di potenziamento delle risorse di calcolo a disposizione della comunità studentesca.

Tabella 8 - Stato di attuazione delle azioni proposte dal PQ nella Relazione annuale 2023-2024 e 2024-2025

8.1. PUNTI DI ATTENZIONE E CRITICITÀ

Tenuto conto di quanto previsto dal modello AVA3, a fronte di un'analisi dello stato di maturazione del sistema di AQ della Scuola e degli esiti del monitoraggio dello stato di attuazione dei processi di AQ, il PQ ritiene opportuno segnalare nella tabella 9 i punti di attenzione e le criticità riscontrate nell'auspicio che essi possano stimolare una riflessione da parte degli Organi di Governo della Scuola e la conseguente adozione di misure correttive.

Criticità	Azioni migliorative proposte
Sistema di AQ	
Il "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento delle Aree Scientifiche Multidisciplinari" attribuisce alle ASM un ruolo nel monitoraggio delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione. Tuttavia, il ruolo delle ASM nei singoli processi di AQ e il rapporto con le Unità di Ricerca e gli altri soggetti coinvolti non risultano ancora completamente definiti.	In occasione dell'aggiornamento delle "Linee guida per il riesame dei programmi di dottorato", delle "Linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca" e delle "Linee guida per il monitoraggio delle attività di terza missione", il PQ, sentiti i Responsabili delle ASM, andrà a specificare il ruolo delle ASM e il rapporto con gli altri soggetti coinvolti in ciascun processo.
Il riesame del sistema di AQ e del sistema di governo non ha ancora completato un ciclo tale da consentire una valutazione di efficacia del nuovo assetto e la sua capacità di orientare la pianificazione strategica.	In sede di prima attuazione, il PQ non ha ritenuto necessario apportare modifiche alle Linee guida; tuttavia, provvederà a trasmettere le proprie osservazioni al Gruppo di lavoro per il riesame in tempo utile prima dell'incontro propedeutico alla redazione dei Rapporti di riesame.
Cultura della qualità	
Le iniziative di formazione e sensibilizzazione realizzate nel corso dell'anno hanno contribuito alla diffusione della cultura della qualità. Risulta tuttavia opportuno proseguire le attività rivolte alle diverse componenti della <i>Community</i> in vista dell'Accreditamento periodico.	Il PQ continuerà a promuovere iniziative formative e informative dedicate alla comunità accademica e finalizzate a favorire la conoscenza del sistema di AQ della Scuola e dei requisiti previsti dal modello AVA3.
Qualità della didattica	
L'attuazione del processo di riesame dei programmi di dottorato risulta ancora disomogenea, con particolare riferimento alla discussione degli esiti delle rilevazioni delle opinioni delle allieve e degli allievi, all'analisi delle informazioni provenienti dagli <i>stakeholder</i> e alla formalizzazione delle azioni correttive individuate dai Collegi Docenti.	Il PQ proseguirà nell'attività di supporto all'Ufficio Dottorato e Alta Formazione e ai Collegi Docenti per il riesame. Considerato che l'Ufficio garantisce l'assistenza nella raccolta di dati e documenti ma non è ancora stato definito un modello standardizzato di verbalizzazione, il PQ ne monitorerà l'evoluzione. Allo scopo di snellire il processo ed evitarne la frammentazione, il PQ predisporrà un <i>report</i> di sintesi contenente le evidenze rilevanti per i programmi di dottorato tratte dalle Relazioni annuali di PQ, CPDS e NdV. Lo strumento, destinato ai Collegi Docenti, consentirà di raccordare gli elementi comuni e le criticità emerse nei diversi <i>report</i> di AQ.

Criticità	Azioni migliorative proposte
Qualità della didattica	
Le attività formative dedicate all'innovazione didattica hanno evidenziato un interesse diffuso sul tema da parte del personale docente e ricercatore. Non risultano tuttavia ancora consolidate le attuali iniziative di formazione su tali tematiche.	Il PQ continuerà a promuovere iniziative dedicate all'innovazione didattica e alla progettazione formativa, monitorandone la partecipazione e l'efficacia ai fini della programmazione delle attività future.
Qualità della ricerca	
Il primo esercizio di monitoraggio e valutazione della qualità della ricerca ha evidenziato difficoltà di attuazione del processo nelle modalità e nei tempi indicati nelle "Linee guida per l'assicurazione della qualità della ricerca".	Il PQ ha condiviso la proposta della Commissione OSIARBO di modificare la cadenza dell'esercizio, portandola da annuale a biennale, ritenendo opportuno procedere alla revisione delle "Linee guida per l'Assicurazione della Qualità della ricerca". La revisione dovrà mirare a rendere più chiare e coerenti modalità, tempistiche e responsabilità del processo, esplicitando altresì il ruolo delle ASM.
Qualità dei servizi	
Persistenti criticità emergono dei risultati delle rilevazioni di <i>Customer Satisfaction</i> da cui si evince una limitata correlazione tra gli esiti delle rilevazioni e gli interventi di miglioramento realizzati dall'Amministrazione.	Il PQ invita l'Amministrazione a dare sistematica evidenza delle azioni intraprese a seguito delle rilevazioni di <i>Customer Satisfaction</i> e a valorizzarne gli esiti nell'ambito della pianificazione operativa e della performance organizzativa anche attraverso l'utilizzo di specifiche misure di performance.
Le attività di revisione dei processi hanno evidenziato margini di miglioramento nella formalizzazione e nell'omogeneizzazione di alcuni processi amministrativi a supporto della didattica, della ricerca e dei servizi alla comunità accademica.	Il PQ continuerà a collaborare con l'Amministrazione nelle attività di analisi, revisione e semplificazione dei processi, monitorandone l'attuazione e gli effetti.

Tabella 9 - Nella colonna di sinistra sono riportate le criticità che il PQ ha evidenziato nell'analisi del funzionamento del sistema di AQ, mentre nella colonna di destra le azioni migliorative proposte dal PQ.

9. ALLEGATI

A. ELENCO DELLE RIUNIONI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Nel periodo di riferimento della presente Relazione il PQ si è riunito 12 volte nelle seguenti date:

Data	Modalità	Note
7 luglio 2025	Mista	
10 settembre 2025	Mista	
30 settembre 2025	Mista	Seduta congiunta PQ, NdV, CPDS
13 ottobre 2025	Mista	
13 novembre 2025	Mista	
2 dicembre 2025	Mista	
8 gennaio 2026	Mista	
5 febbraio 2026	Mista	
10 marzo 2026	Mista	
13 aprile 2026	Mista	
12 maggio 2026	Mista	
8 giugno 2026	Mista	

